

**Indice**

***Introduzione*** 3

**Capitolo 1** - *La Biblioteca scolastica*  7

**1.1**  La biblioteca scolastica come spazio educativo e di ricerca 7

**1.1.1**  Per leggere e per fare ricerca 10

**1.1.2**  Il reference nella biblioteca scolastica 13

**1.1.3** Il catalogo per i ragazzi 15

**1.1.4** La biblioteca scolastica del futuro 17

**1.2** La politica della biblioteca scolastica 19

**1.3** Analisi storico-normativa delle leggi e delle iniziative sulle

biblioteche scolastiche in Italia 23

**Capitolo 2** - *L’Istituto Tecnico Industriale Statale “Alessandro Volta”*  29

**2.1**  Le origini 29

**2.2** L’edificio 30

**2.3** La scuola 31

**2.4** La biblioteca 38

**Capitolo 3** -*La Catalogazione* 41

**3.1**  Il processo di catalogazione 41

**3.2** L’ ISBD 43

**3.3** Il catalogo 51

**Capitolo 4** - *Il Catalogo* 53

***Conclusione*** 108

***Bibliografia***  109

***Sitografia*** 112

***Introduzione***

*Non si nasce con l’istinto della lettura, come si nasce con quello di mangiare e di bere. Si tratta di un bisogno culturale che può essere innestato nella personalità infantile. Operazione quanto mai delicata, perché il solo paragone che sopporta è quello con l’innesto di un nuovo senso: il senso del libro, la capacità di usare il libro come uno strumento per conoscere il mondo, per conquistare la realtà, per crescere*[[1]](#footnote-1).

‘Leggere’ e soprattutto ‘Saper leggere’ non sono capacità innate nell’essere umano.

Saper leggere significa esercitare le capacità intellettuali al fine di migliorare costantemente l’immagine che abbiamo di noi ed il rapporto con gli altri.

‘Saper leggere’ non è ‘leggere qualsivoglia linguaggio’ che pur costituisce un momento necessario, ma è scegliere cosa vale la pena di essere letto.

Leggere non deve significare semplicemente decifrare un testo stampato, bensì reagire al mondo espresso nella pagina scritta e comprenderlo, ossia cogliere il significato letterale delle parole, collegarle logicamente tra loro, ricavarne l’idea principale, interpretare criticamente ed elaborare in maniera creativa il significato.

La lettura ci dischiude lo sguardo su un orizzonte più ampio, non solo perché aggiunge nuovi elementi a quelli che già possediamo, ma anche perché ci fa scorgere nuove e più articolate relazioni tra gli elementi che già conosciamo, e dunque ci allena a pensare in modo complesso per vedere a livelli di profondità sempre maggiori la realtà. Questa capacità nella vita ci serve non solo a livello di capacità retorica (di parlare) o di capacità cognitiva (di conoscere) ma anche per dominare la realtà e dunque per meglio agire su di essa. La lettura aumenta le capacità cognitive, perché ci mette in contatto con un lessico più ampio. E siccome ogni vocabolo si associa a una porzione di realtà, entrare in contatto con un numero più elevato di parole significa entrare in contatto con una realtà più grande. Di conseguenza, possedere un numero ridotto di parole significa conoscere una porzione di realtà ristretta. Conoscere meno realtà significa essere meno attrezzati e quindi più deboli.

Diventa quindi necessaria un’educazione alla lettura che abbia come suo punto di partenza la scuola.

Infatti, oltre all’esperienza personale, il luogo naturale e ideale proposto per lo sviluppo della lettura è la scuola, che per prima ne ha permesso la diffusione. Per quanto sembri che la scuola abbia perso negli ultimi tempi la sua egemonia formativa, il periodo cosiddetto scolastico costituisce il tempo privilegiato per l’apprendimento e l’utilizzo del leggere.

È nella scuola e nei suoi spazi che si pongono le basi per quell’interesse, per quel gusto alla lettura che dovrebbe essere presente in ogni adulto.

Tra questi spazi, la biblioteca scolastica si propone come ambiente educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola in cui è incardinata.

Le attività di educazione alla lettura e alla ricerca che in essa si svolgono mirano a formare l'allievo come lettore e "ricercatore" motivato, autonomo e critico. *Duplice è infatti la missione della biblioteca scolastica: promuovere il piacere della lettura attraverso la frequentazione della letteratura; promuovere il piacere della ricerca attraverso l'uso delle fonti*[[2]](#footnote-2).

Ma l’avvento dei “new media” ha messo in discussione il ruolo centrale della biblioteca scolastica e della biblioteca in generale.

La rivoluzione culturale che Internet ha prodotto è stata profondissima e ha indotto a porsi degli interrogativi sul “senso” stesso della biblioteca e del libro.

*Nella nuova era neo-tolemaica delle “banche costruite intorno a te” e della telefonia mobile che fa girare* *l’universo “tutto intorno a te”, dove tutto è a* *portata di mano (dove tutto è touch), le biblioteche potrebbero essere considerate inutili alla società del domani*[[3]](#footnote-3), soprattutto ai ragazzi cosiddetti del “Duemila” abituati a navigare su Internet alla ricerca del materiale per i compiti mentre si chatta, si scarica musica e si mandano sms agli amici[[4]](#footnote-4) .

Compito primario della biblioteca scolastica odierna sarà quello di cercare di “difendere” la propria identità di spazio educativo finalizzato alla promozione della lettura, all'acquisizione delle abilità di ricerca, all'innovazione pedagogica di sostegno alla didattica e dei procedimenti di insegnamento e apprendimento di insegnanti e alunni e di tutto il personale scolastico.

Nelle pagine che seguono, oltre ad una sintetica ma essenziale descrizione della biblioteca scolastica si cercherà di analizzare il ruolo e l’importanza che essa ha rivestito nel campo dell’educazione scolastica italiana prendendo in considerazione la normativa pubblicata a favore delle biblioteche scolastiche dall’ Unità d’Italia ai giorni nostri. Inoltre si cercherà di capire in che modo la biblioteconomia scolastica sta affrontando l’avvento del digitale in cui è travolta la sua giovane utenza che chiede alla biblioteca nuove modalità di comunicazione e interazione, nuove risposte ai propri bisogni coi mezzi e con i linguaggi che usa.

Nelle ultime pagine si andrà nello specifico con la presentazione di un lavoro di catalogazione condotto all’interno della biblioteca scolastica dell’ Istituto Tecnico Industriale “Alessandro Volta” di Napoli, preceduto da una breve trattazione circa le origini e la storia dell’istituto scolastico che l’accoglie.

1. *La Biblioteca Scolastica*

* 1. **La biblioteca scolastica come spazio educativo e di ricerca**

La biblioteca scolastica è spazio educativo finalizzato alla formazione dell’allievo in quanto lettore appassionato e critico, e ‘ricercatore’ autonomo e indipendente, ossia in grado di orientarsi in biblioteca, e di saper trovare, confrontare e scegliere tra le fonti più attendibili ai fini della soluzione di un problema informativo, relativo, cioè, all’apprendimento di un particolare ambito di conoscenza.

Queste due fondamentali finalità - educazione alla lettura, educazione alla ricerca - sono strettamente legate a due altre imprescindibili componenti della ‘mission’ della biblioteca scolastica: l’*innovazione* metodologico-didattica, poiché la biblioteca scolastica è il luogo per antonomasia della sperimentazione educativa e didattica, e la *documentazione* dei percorsi didattici più significativi attuati nella scuola, dei quali si voglia conservare memoria.

Favorire la consuetudine sistematica con la letteratura da parte degli allievi significa permettere a ciascun lettore, potenziale o reale, di essere immerso in un contesto in cui è sollecitato a formare il gusto letterario ed estetico, in cui è messo in grado di selezionare e di ‘preferire’, di saper scegliere criticamente autori e opere, nella molteplicità delle offerte editoriali delle quali la biblioteca scolastica sia dotata.

Far acquisire abilità di ricerca significa consegnare a ciascun allievo gli strumenti necessari per sapersi orientare all’interno della società della conoscenza, nel tempo della scuola, e per il proprio futuro di persona e di cittadino.

Quando parliamo di biblioteca scolastica, si fa riferimento ad un sintagma nel quale il concetto di biblioteca (dal greco *biblion-thḗkē,* contenitore del libro) designa una raccolta ordinata di documenti, regolamentata dalla biblioteconomia (-nomia: *nomos*, regola).

È tuttavia nell’aggettivazione ‘scolastica’ che vengono ad essere scanditi gli scopi, la ‘mission’ della biblioteca, le cui finalità educative si riconoscono e si definiscono strettamente dipendenti dalle finalità educative della scuola in generale, e specificatamente dell’istituto in cui la biblioteca stessa è incardinata.

È, infatti, a partire dall’aggettivazione ‘scolastica’ che si apre l’arco della scelta critica dei materiali, dei servizi, degli strumenti, delle attività e delle metodologie: scelta che, ad integrazione e completamento della funzione della lezione frontale in aula e dei *saperi* acquisiti dai testi scolastici, è organizzata in una progettualità pedagogica pensata nella prospettiva educativa orientata al futuro, per una formazione che motivi gli allievi al piacere della lettura e della ricerca, nel tempo presente, e per tutto l’arco della loro vita[[5]](#footnote-5).

La biblioteca scolastica si presenta come una componente essenziale di ogni strategia a lungo termine di alfabetizzazione, di educazione, d’informazione.

Così come si legge nel *Manifesto* dell’Unesco, la biblioteca scolastica *offre continuo supporto al programma di insegnamento e di apprendimento, favorisce l’innovazione didattica, aiuta gli studenti a conquistare le basic skills (abilità di base) per l’uso delle risorse, e le study skills (abilità di studio), favorisce la crescita degli insegnanti, sostiene gli speciali bisogni di chi è più lento nell’apprendimento o di chi si trova in condizioni particolari*, *introduce gli allievi all’uso della* *biblioteca, ai fini di svago, stimolo di immaginazione, informazione ed educazione lungo tutto l’arco della vita*[[6]](#footnote-6).

La biblioteca scolastica è luogo certamente aperto anche al dialogo extrascolastico: le attività educative e didattiche possono essere svolte al meglio se essa non resta entità isolata, e se, dunque, viene messa in atto una cooperazione con le strutture culturali del territorio, nella predisposizione di specifiche iniziative, nella programmazione di acquisizioni di dotazioni e di strumenti. Anche nel *Manifesto IFLA/* *Unesco* sulla biblioteca scolastica, si dà particolare risalto a questo aspetto, perché vi si legge: «La biblioteca scolastica si collega con il più ampio sistema bibliotecario e informativo […] è elemento essenziale della rete bibliotecaria e informativa locale, regionale e nazionale»[[7]](#footnote-7).

Nello stesso documento, riguardo alla gratuità dei servizi, all’accesso consentito a tutti gli allievi, senza alcuna discriminazione, si precisa: «I servizi della biblioteca scolastica devono essere forniti equamente a tutti i membri della comunità scolastica, senza distinzioni di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione professionale o sociale»[[8]](#footnote-8).

Anche nelle *Linee guida per i servizi bibliotecari per* *ragazzi* dell’IFLA si legge, analogamente:

*La Convenzione sui diritti delle Nazioni Unite (approvata dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall’Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176) sottolinea il diritto all’accesso gratuito e libero all’informazione, ai materiali, ai programmi, sulla base di eguali condizioni di accesso per tutti, indipendentemente da: età, razza, sesso, provenienze religiose, nazionali, culturali, lingua, condizioni sociali o capacità e abilità personali*[[9]](#footnote-9) .

* + 1. **Per leggere e per fare ricerca**

La funzione educativa della biblioteca scolastica è, come si è detto, quella di permettere a ciascun allievo di saper padroneggiare gli strumenti necessari al processo educativo che si attua nella relazione con il testo, a partire dall’etàpiù precoce del percorso scolastico.

La relazione che si viene a stabilire può essere, dunque, declinata sul doppio versante: del piacere di leggere e di fare ricerca, la cui intensità dipenderà dalla maturità dell’allievo, dalla sua precedente esperienza nel testare i documenti, dal grado scolastico che egli si trova a frequentare.

Avvalersi della biblioteca scolastica per leggere letteratura significa *calare l’allievo nello spazio di lettura comune a tutte le classi, nello spazio in cui la possibilità di incontro con una molteplicità di trame lo formano quale lettore maturo: lettore non solo in grado di confrontare e di scegliere opere di letteratura, ma anche di confrontarsi, di relazionarsi con altri punti di vista, nello spazio educativo oltre* *l’aula scolastica*[[10]](#footnote-10).

Attraverso la molteplicità delle offerte editoriali, presenti nella biblioteca scolastica, si vuole mettere l’allievo nella condizione di divenire lettore appassionato, ma anche critico, in grado di essere protagonista delle proprie preferenze e scelte, che via via egli meglio definisce discutendo con i compagni, con i docenti e col bibliotecario scolastico.

È per questo motivo che si parla di biblioteca scolastica come *comunità di lettura*, dove il contributo di ciascun lettore componente, che agisce in un ottica di frequentazione, discussione, condivisione del testo letterario, arricchisce l’intera comunità, nella quale si può scegliere di praticare di volta in volta la lettura *dialogata[[11]](#footnote-11)*, la discussione, la rilettura.

*Se scopo della frequentazione della letteratura è di permettere a ciascun lettore di vivere possibili rispecchiamenti o prese di distanza, di patire le tensioni di suspense, di calarsi nelle contraddizioni dei sentimenti più coinvolgenti, la biblioteca scolastica è il luogo per antonomasia in cui l’accesso all’esperienza di lettura è moltiplicato dalla presenza di un’ offerta variegata e di qualità*[[12]](#footnote-12).

Lo scopo è quindi quello di creare un lettore curioso, appassionato, critico, motivato, competente, in grado di scegliere, di preferire.

Ma oggi si parla anche di lettore multimediale, in conseguenza al fatto che la centralità del libro come unica fonte di svago, di divertimento, di informazione e di conoscenza, ha ceduto alla biblioteca digitale, al web.2.0 e a tutte le modalità offerte dai social network[[13]](#footnote-13).

La modalità multimediale delle nuove tecnologie appare, il più delle volte, fortemente accattivante, per il lettore, in quanto gli permette di impadronirsi del senso di quanto va leggendo, essendo tuttavia anche fisicamente attivo: “cliccando” per collegare, sovrapporre, richiamare, accostare, persino redigere un nuovo testo.

Se la biblioteca scolastica è il luogo privilegiato dell’incontro con le verità soggettive, interiori, psicologiche, esplicitate nella letteratura, essa è anche, come si è avuto modo di dire, l’ambiente educativo in cui l’incontro con il sapere oggettivo, con le verità della scienza, diventa processo di ricerca, di analisi, di confronto delle fonti. In questo caso l’allievo, impegnato in un gruppo della classe o col gruppo-classe a risolvere un problema informativo, di conoscenza, partecipa a quella che viene a definirsi *community of learners,* comunità di coloro che apprendono.

L’attività di ricerca nella biblioteca scolastica, come si può comprendere, mira all’obiettivo di rendere gli allievi non solo fruitori, “consumatori” del sapere, ma specialmente attivi costruttori e produttori di conoscenza attraverso l’utilizzazione delle fonti, che interagiscono e comunicano con gli altri compagni.

*Circoscrivere gli argomenti da analizzare, definire le metodologie di cui avvalersi, individuare le fonti e utilizzarle al fine della soluzione del problema informativo, adottare modalità di valutazione del processo e del prodotto e di autovalutazione, sono tutte fasi nelle quali* *il gruppo-classe è supportato dall’interazione di aiuto, di “tutor” da parte del docente di disciplina e del bibliotecario scolastico*[[14]](#footnote-14). Molteplici sono, quindi, le abilità che l’allievo viene a conseguire, non solo di tipo cognitivo (elaborare, confrontare, ipotizzare, eliminare, conservare, risolvere) ma anche di tipo affettivo-motivazionale.

La biblioteca scolastica si configura, quindi, come luogo d’innovazione della scuola: in essa si può, infatti, trovare la direzione per individuare e attuare nuove prospettive pedagogiche, metodologiche e didattiche.

* + 1. **Il Reference nella biblioteca scolastica**

*Il reference è una transazione informativa che riguarda l’uso di una o più fonti informative o l’introduzione alla conoscenza di una o più risorse, realizzata dal personale della biblioteca[[15]](#footnote-15)*.

Essa si può classificare in base al:

* *contenuto veicolato* che comprende la fornitura di informazioni; consigli e strumenti di supporto alla lettura; formazione all’uso della biblioteca;
* *pubblico* a cui ci si rivolge, composto dai bambini (utenza primaria), genitori, insegnanti ecc.
* modalità di *erogazione* del servizio che può essere tradizionale, digitale, virtuale. A sua volta il reference digitale si distingue in *asincrono* (via mail, moduli on-line, commenti degli utenti nei post dei blog cui il bibliotecario dà risposta ecc.) e *sincrono* (telefono, chat ecc.).

Il reference è, quindi un contatto informativo tra un professionista dell’informazione ed un utente ( bambino/ragazzo).

Secondo le teorie pedagogiche di Piaget[[16]](#footnote-16), ogni età ha un preciso livello di sviluppo intellettivo e a ognuno di questi stadi corrisponde un diverso modo di erogare un reference:

* 2-7 anni: I bambini sono in una fase egocentrica; con pochissime abilità comunicative e non avvertono mai di essere in errore. In questa fase inutile spiegare come funziona in dettaglio la biblioteca. L’approccio migliore è quello di portare direttamente i bambini all’informazione richiesta conducendoli direttamente a scaffale.
* 8-10 anni: si sviluppano le abilità logiche e sequenziali. Anche se in questa fase va presentata una risorsa informativa alla volta per non generare confusione mentale. Si può introdurre una prima formazione all’uso della biblioteca, insegnando, ad esempio, come utilizzare il catalogo. Il bambino non va lasciato solo.
* 11-14 anni: Il ragazzo ha ormai sviluppato le capacità logiche e di pensiero astratto, ed è in grado di avanzare ipotesi per la soluzione di problemi. Si può, quindi, non solo spiegare l’uso e l’organizzazione della biblioteca, con riferimento anche ai sistemi di classificazione e collocazione, ma anche le modalità di reperimento e valutazione dell’informazione.

I ragazzi chiedono alla biblioteca scolastica, essenzialmente, due servizi: l’accesso ad Internet e un aiuto per i compiti.

In questo caso l’aspetto formativo di un reference prevede che vengano insegnate abilità pratiche e funzionali (skills) che comprendono l’insegnamento di competenze per il reperimento, l’uso, la selezione e la valutazione delle informazioni.

Esso, inoltre, comprende anche la trasmissione di abilità emotive, quali apprezzare e amare i libri e la lettura[[17]](#footnote-17).

**1.1.3 Il catalogo per i ragazzi**

Il catalogo è lo strumento principe che la biblioteca mette a disposizione dei propri utenti per permettere loro di fruire delle proprie collezioni e, per questo, è sempre stato il biglietto da visita della biblioteca. Anche se la biblioteca, oggi, presenta la sua (inter)faccia virtuale attraverso il proprio sito, OPAC, non perde d’importanza e conserva il suo ruolo preponderante. La biblioteca, come raccolta ordinata di materiali, si fa conoscere al pubblico, nella sua complessità e unitarietà, attraverso il catalogo che è sia *rappresentazione* e descrizione della raccolta stessa, sia *mediazione* tra utenza e collezione.

Se la rappresentazione del contenuto di una biblioteca attraverso la catalogazione del materiale che essa possiede è un’operazione complessa, la catalogazione per bambini lo è ancora di più. La complessità dipende dalla stessa giovane utenza il cui codice di espressione e di linguaggio non è di certo identico a quello di un utenza adulta.

Pertanto un catalogo “ideale” di una biblioteca scolastica dovrebbe presentare le seguenti caratteristiche:

* Sinteticità nelle descrizioni: poche righe di testo sono più che sufficienti al bambino a capire se è quello il libro che cercava e troppo testo scoraggia la lettura; bisogna inserire sempre un riassunto del libro che è fondamentale per la sua scelta; è conveniente l’inserzione di elementi multimediali quali l’immagine di copertina, un’ anteprima del testo stesso o un’anteprima sonora del CD; è consigliabile l’inserzione di notizie e informazioni riguardanti l’autore; è importante riportare in maniera ben visibile e con un linguaggio comprensibile la collocazione del materiale in modo che un ragazzo riesca facilmente a passare dalla rappresentazione del documento a schermo al suo recupero fisico in biblioteca.
* Dovrebbero essere offerte nuove possibilità di interrogazione lavorando sui “metadata”[[18]](#footnote-18) . I punti di accesso non considerati nella catalogazione tradizionale (come i colori della copertina o i metadata emozionali) dovrebbero essere inseriti.
* Dovrebbe essere creato un soggettario per i ragazzi con un linguaggio più semplice e che corrisponda alle loro esigenze.

Inoltre, ulteriori studi hanno dimostrato come le capacità di interagire con il computer si sviluppano di pari passo alle abilità motorie del bambino. Ad esempio il doppio click del mouse, uno degli atti più comuni da compiere davanti allo schermo, o la differenza tra tasto sinistro e destro risultano difficile per i bambini così come l’operazione del *trascinamento* degli elementi presenti sullo schermo, ecc.

È, quindi, preferibile un catalogo basato su touch screen che permetta di effettuare la ricerca immettendo poco o niente testo, che presenti un interfaccia personalizzabile e degli accessi al catalogo semplificati.

La grafica risulta essere un elemento importante dove inserire colori, immagini e qualche simpatico personaggio.

L’ OPAC non è interessante agli occhi dei ragazzi se è solo una lista di cose che la biblioteca scolastica possiede, ma lo diventa se è una porta di accesso al mondo.

Scopo di questo strumento non è solo localizzare i documenti ma anche favorire la lettura e, per ottenere ciò, esso non può essere solo uno strumento arido di descrizioni bibliografiche ma un mondo interattivo da esplorare in profondità[[19]](#footnote-19).

**1.1.4 La biblioteca scolastica del futuro**

L’utenza verso la quale si rivolge la biblioteca scolastica odierna è, oggi, completamente cambiata e non può essere assolutamente paragonata a quella di trent’anni fa.

Da alcuni anni, in letteratura si sente parlare di una generazione con nuove e rivoluzionarie caratteristiche che la rendono profondamente diversa da quelle precedenti: il cambiamento è legato alla pervasività della tecnologia, in particolare del web nella vita dei ragazzi di oggi.

Le definizioni con le quali viene indicata questa generazione sono: “Nintendo generation”, “Net generation”, “Google generation”, “Digital generation” e “Next generation”[[20]](#footnote-20). Ognuna di queste fa leva su un aspetto specifico delle caratteristiche riconosciute come comuni, ad esempio, “Nintendo generation” pone l’enfasi sui videogiochi come aspetto caratterizzante, o “Google generation” sottolinea come questa generazione cresca nell’epoca di Google, dove qualunque informazione sembra facilmente reperibile con un click.

Si parla quindi di una generazione cresciuta immersa nelle tecnologie e in un mondo digitale che li pervade fortemente in ogni aspetto della quotidianità. A differenza delle generazioni precedenti che hanno vissuto l’esplosione delle nuove tecnologie in un momento preciso della loro vita e hanno un ricordo di un prima, quando non tutto passava dal computer o dal web, ai ragazzi odierni questa esperienza manca, e quello che gli adulti percepiscono ancora con stupore come le potenzialità delle nuove tecnologie, per loro sono una parte importante della quotidianità, senza la quale non hanno mai provato a vivere.

Quindi progettare servizi bibliotecari per ragazzi significa pensare chiaramente a quali sono le caratteristiche e i bisogni informativi di questo nuovo pubblico.

Quando si parla dei Net-geners si parla di *Multitasking* cioè della capacità dei nuovi giovani di dedicarsi contemporaneamente a più attività: navigare in Internet alla ricerca di materiale per i compiti mentre si chatta, si scarica musica e si mandano sms. Questa tendenza è chiamata “attenzione parziale continua” e non è solo una caratteristica dei giovani, ma si riscontra in tutti coloro che hanno a che fare per lungo tempo con la tecnologia. I ragazzi d’oggi sono iperstimolati, fruiscono per lo più di contenuti multimediali e in una singola attività sollecitano più sensi contemporaneamente. Come si riflette questo comportamento in biblioteca? Di certo la letteratura non può essere ridotta in pillole e, quindi, risulta ancora necessario insegnare ai ragazzi a concentrarsi sul testo per poterlo apprezzare. Ma nel frattempo, come avvicinarli? Una soluzione è quella di progettare attività che ripropongano il “Multitasking”, che integrino tra loro più media in maniera efficacia, ricorrendo quindi al Web, e utilizzando strumenti come i *blog,* ovvero “diari” attraverso cui i ragazzi possono lasciare i propri commenti sulle letture che hanno affrontato, o attraverso cui gli stessi bibliotecari scolastici possono lasciare loro opinioni su di un testo per invitare i giovani alla lettura*;* i *wiki,* tra cui quello più famoso è Wikipedia: l’enciclopedia gratuita creata dagli utenti, possono essere utili per la didattica, per la promozione della letteratura; *podcasting*, ovvero risorsa audio o video che viene scaricato su un dispositivo portatile, anch’esso utile per la promozione della lettura e per la didattica; i *feed RSS* e i *social tagging*, attraverso cui le biblioteche scolastiche possono creare una lista ad accesso pubblico di risorse preferite[[21]](#footnote-21).

* 1. **La politica della biblioteca scolastica**

La biblioteca scolastica, a differenza di altri tipi di biblioteca, non è un ente autonomo. È “parte” della scuola. Chiunque progetti e gestisca una biblioteca deve tener conto del contesto della scuola, della sua filosofia, dei suoi bisogni ed obiettivi, nonché del contesto reale in cui essa è inserita.

La gestione della biblioteca scolastica deve quindi far riferimento a:

* Curriculum della scuola
* I metodi di apprendimento in uso nella scuola
* I bisogni di apprendimento degli studenti
* I bisogni del personale docente

E deve tener conto dei fattori necessari per la realizzazione della biblioteca stessa:

* finanze e bilancio
* sistemazione fisica
* risorse
* organizzazione
* personale
* uso della biblioteca
* attività promozionali

Tutte queste componenti sono essenziali per la costruzione di un piano d’azione e di una politica della biblioteca che deve includere le strategie, i compiti, obiettivi, procedure di monitoraggio e valutazione.

Chi gestisce una biblioteca scolastica deve tener presente del processo di formazione del bilancio della scuola così da poter creare un piano che riguardi la biblioteca, in cui includere le somme necessarie per nuove risorse (es. libri, periodici, materiale non librario); una somma per materiale promozionale (es. manifesti); una somma per le attività promozionali; i costi per l’uso relative alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, i programmi e costi di licenze; i costi per l’uso di attrezzature; i costi del personale (anche se questi possono essere inclusi in quelli relativi al personale della scuola).

Il forte ruolo educativo della biblioteca si deve riflettere nelle attrezzature, negli arredi e nelle apparecchiature.

Una biblioteca scolastica “ideale”[[22]](#footnote-22) dovrebbe avere una posizione centrale (possibilmente al piano terra), facile accesso, luce appropriata, sia naturale che artificiale, temperatura confortevole (quindi aria condizionata non solo per l’utenza ma anche per la buona conservazione delle raccolte), dimensione adeguata per accogliere le raccolte di libri, riviste, quotidiani, risorse non librarie e per il magazzino, per lo studio, le aree di lettura, le postazioni al computer, le zone di lavoro per il personale.

Dovrebbe avere: una zona di studio e di ricerca; zona di lettura libera; una zona didattica; una zona di produzione e di progetti di gruppo per lavori operativi; una zona amministrativa.

La biblioteca scolastica deve essere progettata perché vi siano sistemati arredi robusti, durevoli e funzionanti con una segnaletica e guide chiare e accattivanti.

Deve garantire l’accesso a tutte le attrezzature elettroniche, informatiche e audiovisive necessarie e, quindi, in essa devono essere incluse postazioni attrezzate per computer con accesso ad Internet; cataloghi pubblici calibrati secondo le differenti età degli studenti; registratori a nastro, lettori CD-ROM; scanner; lettori di videocassette e DVD.

La biblioteca scolastica deve fornire l’accesso a una larga varietà di risorse che soddisfino i bisogni degli utenti per quanto riguarda l’ambito educativo, l’informazione, e lo sviluppo del personale. L’incremento regolare delle raccolte è, perciò, indispensabile per garantire sempre agli utenti una scelta di nuovi materiali.

Ora la gestione delle raccolte rientra nei compiti del personale della biblioteca, anche se esso deve cooperare con il personale docente e con gli amministratori, di modo che tale politica sia coerente con il curricolo della scuola e tenga conto dei bisogni e gli interessi della comunità scolastica.

Altra cosa importantissima è che deve tener conto della diversità sociale del contesto in cui la scuola è inserita.

Una ragionevole raccolta di materiale librario deve comprendere dieci libri per studente. Anche la più piccola delle biblioteche scolastiche dovrebbe possedere almeno 2500 documenti rilevanti e recenti per assicurare una dotazione di base ampia e bilanciata per tutte le età e le abilità. In aggiunta la biblioteca deve acquisire materiali per svago, come romanzi di successo, CD e audio, videogiochi, videocassette, DVD, riviste e poster.

La gamma dei servizi offerti deve includere l’accesso alle risorse d’informazione elettronica che permettano di accedere ad Internet, a database contenenti repertori bibliografici, pacchetti di software didattico.

La ricchezza e la qualità dell’offerta bibliotecaria dipendono dalle risorse professionali disponibili all’interno e all’esterno della biblioteca scolastica. Per questa ragione è di vitale importanza avere personale ben preparato e altamente motivato. Il termine “personale” , in questo contesto, significa bibliotecari qualificati (professionalmente preparati, con una preparazione aggiuntiva in teoria in teoria dell’educazione e metodologia dell’apprendimento) e aiuto bibliotecari. In più vi può essere personale di supporto come insegnanti, tecnici, genitori e altri tipi di volontari, la cui cooperazione con il bibliotecario diventa essenziale per raggiungere obiettivi come: sviluppare e strutturare il processo di apprendimento degli studenti; sviluppare e valutare le competenze e le conoscenze informative degli studenti; sviluppare i piani di lezione; preparare e portare a termine programmi di lettura ed eventi culturali; integrare la tecnologia dell’informazione della scuola.

Il bibliotecario scolastico si occupa di analizzare la necessità di risorse e di informazioni della comunità scolastica; formula e mette in atto politiche di miglioramento del servizio; si occupa della catalogazione e classificazione dei materiali presenti in biblioteca; forma all’uso della biblioteca; assiste gli studenti e gli insegnanti nell’ uso delle risorse della biblioteca e delle tecnologie dell’ informazione; risponde a richieste di informazione e di consultazione; promuove programmi di lettura e attività culturali; predispone e gestisce il bilancio; delinea i piani strategici; dirige e forma il personale della biblioteca[[23]](#footnote-23).

**1.3** **Analisi storico-normativa delle leggi e delle iniziative sulle biblioteche scolastiche in Italia.**

Nel nostro paese la normativa sulle biblioteche scolastiche non è mai stata il principale interesse per politici e legislatori; le leggi su tale argomento sono state alquanto carenti e lacunose, molto spesso queste biblioteche sono state confuse con quelle pubbliche.

I primi e sporadici riferimenti legislativi sulle biblioteche scolastiche in Italia sono precedenti alla formazione dello stato unitario. La legge n. 3725, proposta dall’allora ministro dell’istruzione Gabri Casati, il 13 novembre 1859, rimase in vigore, in forma pressoché immutata, fino al 1923[[24]](#footnote-24).

La legge, divisa in cinque Titoli, cita le biblioteche scolastiche nel quinto Titolo, le quali vengono spesso confuse con quelle popolari e la loro esistenza si realizzerà solo per l’iniziativa di alcuni volenterosi insegnanti.

Nei regi decreti successivi, degli anni ’60 e ’70 dell’Ottocento, ben marginale è la menzione alle biblioteche scolastiche, mentre invece sono più spesso oggetto di riferimento le “biblioteche popolari circolanti”[[25]](#footnote-25).

All’inizio del Novecento, nell’ambito dell’opera di rinnovamento della scuola popolare intrapresa dallo Stato, due circolari si succedono, la CM n. 11 dell’ 1 febbraio 1909, del ministro Luigi Rava e la CM n. 36 del 26 luglio 1911, del ministro Luigi Credaro, le quali davano un’ importanza particolare all’istituzione delle *Bibliotechine per gli alunni delle* *scuole elementari* per *suscitare il desiderio del leggere nei fanciulli[[26]](#footnote-26).*

Nel decreto legislativo del 2 settembre 1917, n. 1521 si precisa, come nella CM di Credaro, che a dover provvedere al mantenimento delle biblioteche scolastiche sono gli alunni, esclusi “i poveri”, con il contributo individuale di 10 e 5 centesimi al mese. Quest’onere sarà confermato anche nel RD 5 febbraio 1928 n. 577, nel quale sono tuttavia contemplati anche sussidi da parte dello Stato e delle Province e dei Comuni, oltre che doni, sottoscrizioni e collette per incrementare la dotazione della biblioteca. Ed è il maestro ad avere la diretta responsabilità della biblioteca.

Di cospicuo patrimonio librario potevano essere dotate le biblioteche delle scuole secondarie, in conseguenza all’assorbimento delle biblioteche ecclesiastiche divenute patrimonio statale dopo l’Unità. Per queste veniva prevista anche l’apertura al pubblico, in caso di mancanza di altra biblioteca pubblica sul territorio.

Nel 1932, col RD n. 1335 del 24 settembre, è istituito l’ ENBPS- l’ Ente Nazionale per le Biblioteche Popolari e Scolastiche[[27]](#footnote-27), con il compito di provvedere all’istituzione e allo sviluppo delle biblioteche popolari e scolastiche. Esso avrà maggior impulso con l’istituzione dei CL – Centri di lettura (1951) nelle località prive di biblioteche popolari e scolastiche, che saranno poi trasformati in CSEP ( Centri Sociali di Educazione Permanente) come si può leggere nella CM 23 maggio 1969. Parallelamente si stava istituendo il Servizio nazionale di lettura, voluto da Virginia Carini Dainotti, allora a capo della Direzione Generale Accademie e Biblioteche del MPI- Ministero della Pubblica Istruzione.

La biblioteca scolastica continua a non avere ancora un suo spazio di rilievo. Per essa infatti restano in vigore ancora il D.lt. del 1917 e l’ RD del 1928.

Essa acquista un certo rilievo nel 1974, con i cosiddetti Decreti Delegati, in cui viene attribuito alla scuola il potere riguardo al funzionamento delle biblioteche scolastiche e, inoltre, al docente viene attribuito, tra i propri compiti, anche quello di organizzare e gestire la biblioteca della scuola.

La biblioteca viene intesa come la struttura più idonea a garantire un insieme di materiali per lo studio e la consultazione[[28]](#footnote-28).

Per quanto riguarda il personale delle biblioteche scolastiche, è interessante notare che, in questi anni, non sono state date altre disposizioni in materia. Si trovavano biblioteche che annoveravano al proprio servizio dipendenti amministrativi che, dal punto di vista biblioteconomico e gestionale, avevano delle discrete conoscenze, ma mancavano di qualunque competenza in materia pedagogica. Per il personale insegnante dichiarato non idoneo all’ insegnamento per motivi di salute, ed incaricato a prestare servizio nelle biblioteche d’istituto, contrariamente ai primi, si riscontrava una sufficiente preparazione pedagogica, ma, altresì, una scarsa competenza biblioteconomica. Per sanare questa lacuna professionale del personale della biblioteca che richiedeva una preparazione biblioteconomica, gestionale e pedagogica, non è stata disposta alcuna normativa per favorire la partecipazione a corsi di aggiornamento o la frequenza a scuole di archivistica e biblioteconomia degli addetti alle biblioteche scolastiche.

Tale lacuna fu evidenziata nell’importante “indagine Laeng” del 1981, sulle biblioteche scolastiche italiane[[29]](#footnote-29). L’indagine sarebbe servita come base per un più ampio disegno didattico, nel quale si avanzavano ipotesi di strutturazione delle biblioteche scolastiche. In effetti, un anno dalla pubblicazione della ricerca, fu avanzata la proposta di legge n.555 *L’organizzazione delle biblioteche scolastiche nelle scuole dell’obbligo e negli istituti di istruzione secondaria* che prevedeva, tra l’altro, l’istituzione del ruolo del docente-bibliotecario e dell’assistente di biblioteca, ma che tuttavia non ebbe seguito per la caduta del governo.

Da tale proposta di legge si dovrà attendere una quindicina d’anni per registrare iniziative ministeriali rivolte alla biblioteca scolastica. A metà degli anni ’90, infatti, il MPI avvia il *Piano nazionale di Educazione alla lettura,* seguito dalla fase 2 dello stesso Piano. Segue il protocollo d’intesa tra MBBCCAA – Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e il MPI per il progetto *A scuola di biblioteca,* che si concretizzò in corsi di formazione (1997-99) per docenti impegnati in biblioteche scolastiche.

Sul finire degli anni ’90 il MPI affida alla BDP - Biblioteca di Documentazione Pedagogica di Firenze (poi INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione per l’Innovazione e la Ricerca Educativa, e ora ANSAS - Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica) la ricerca sulle biblioteche scolastiche, volta a rilevare aspetti quantitativi e qualitativi della gestione delle biblioteche scolastiche di ogni ordine e grado in Italia.

Poco dopo la ricerca della BDP, si avvia il *Programma per la promozione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche*, realizzato a seguito della CM 5 ottobre 1999 e della CM 16 ottobre 2000.

Tale programma fu attuato a seguito di fondi messi a disposizione per i cosiddetti “fondi sociali” in virtù della legge 18 dicembre 1997.

La CM 5 ottobre 1999 ha riguardato la realizzazione dei progetti cosiddetti “B1” e “B2” finalizzati allo sviluppo di biblioteche scolastiche cosiddette “di base” , e al potenziamento di biblioteche scolastiche di “eccellenza” (B2), ovvero di realtà particolarmente significative. Tra gli obiettivi del Progetto: l’adozione di modalità catalografiche secondo gli standard ufficiali (RICA; ISBD; CDD[[30]](#footnote-30)) e l’uso sempre più perfezionato delle nuove tecnologie multimediali. Il programma di sviluppo delle biblioteche è stato inoltre accompagnato da un percorso di formazione attuato in diverse località d’Italia. La successiva CM 16 ottobre 2000 si riferisce sia alla continuazione del programma di sviluppo delle biblioteche scolastiche “B1” e “B2” sia alla formazione di altri docenti bibliotecari sul territorio italiano.

In continuità con il *Programma,* si è attuato, nel triennio 2004-2007, il progetto *Biblioteche nelle scuole – BNS,* o *Biblioscuole –* che si colloca come misura di attuazione *dell’Action Plan* “e-Europe 2005”[[31]](#footnote-31).

Tale progetto è stato varato, nel 2004, con la circolare ministeriale dal MIUR- *Direzione Generale* *Sistemi Informativi*, prot. N.3352[[32]](#footnote-32), insieme con il Dipartimento per l’Innovazione Tecnologica (DIT), in collaborazione con ICCU- Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del MiBAC- Ministero per i Beni e le Attività Culturali[[33]](#footnote-33). Lo scopo principale del progetto è quello di fornire un migliore e più ampio accesso all’informazione, di innalzare la competenza informativa, di promuovere la lettura e la ricerca.

Hanno collaborato al raggiungimento degli obiettivi i tre consorzi interuniversitari: Caspur[[34]](#footnote-34), Cilea[[35]](#footnote-35) e Cineca[[36]](#footnote-36), in base a un accordo siglato con l’allora MIUR nel 2003, ciascuno con compiti specifici.

**2***. Istituto Tecnico Industriale Statale “Alessandro Volta”*

**2.1 Le origini**

L’istituto prende il nome dal grande fisico Alessandro Volta, nato a Como, nel palazzo situato nell’attuale via Volta, il 18 febbraio 1745, autore dell’ opera scientifica *De vi attractiva ignis electrici ac phaenomenis inde* *pendentibus*, professore di fisica presso l’Università di Pavia, carica che ricoprì per ben 22 anni. Fu colui che scoprì il metano, inventò l’elettroforo e la pila voltaica (predecessore della batteria elettrica), la sua scoperta più importante, tant’è che il fenomeno alla base del funzionamento di tale pila, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende proprio il nome di *“effetto Volta”*. Da tali esperimenti ne scaturirono tre leggi.

Volta sposò Teresa Peregrini, figlia del conte Ludovico Peregrini, da cui ebbe tre figli.

In onore del suo lavoro nel campo dell'elettricità, Napoleone lo proclamò conte nel 1810 e nel 1815 l'imperatore d'Austria lo nominò professore di filosofia a Padova.

Nel 1819 si ritirò a vita privata nella casa di campagna a Camnago, località nei pressi di Como. Qui morì il 5 marzo 1827 a 82 anni[[37]](#footnote-37).

**2.2 L’edificio**

La scuola è situata nell’ area chiesastica di *Santa Maria la Fede* che sorse agli inizi del '600, ma già abitata a partire dal XIV secolo. Tale area, di forma rettangolare e racchiusa tra l’antico borgo di S. Antonio Abate e la fascia ad est dell’Arenaccia, è conosciuta come zona degli Incarnati, denominazione derivata dalla famiglia degli Incarnato, che intorno alla propria villa fece costruire case e giardini.

Nel 1645 la zona fu occupata dai Frati Agostiniani Riformati che, grazie alle elemosine costruirono la chiesa di Santa Maria la Fede[[38]](#footnote-38) alla quale venne annesso il convento con quell’ ampio giardino che sarà trasformato nel ‘Cimitero degli Inglesi’ divenuto parco pubblico[[39]](#footnote-39).

Nel 1751, per impoverimento della congregazione, Papa Benedetto XIV soppresse l’ordine dei frati ed il convento, loro dimora, divenne ospizio per vagabonde e vecchie mendicanti.

Col governo Murat, nel 1811, l’edificio conventuale fu utilizzato per accogliere l’ospedale che ebbe vita fino alla fine del XIX secolo[[40]](#footnote-40) .

Con il piano di Risanamento, redatto nel 1884, l’intera zona venne sottoposta a profonde modificazioni, nel corso delle quali, essendo tale zona individuata come area di sviluppo industriale, furono costruiti nuovi quartieri a carattere operaio e popolare.

**2.3 La scuola**

*L’ Istituto tecnico industriale “Alessandro Volta” trae le sue lontane origini da una scuola di arti e mestieri, istituita nel 1856, come scuola annessa all’ “Istituto di Incoraggiamento alle Scienze Naturali”*[[41]](#footnote-41), fondato nel 1806, che, con tre decreti reali del 13 ottobre 1856, ebbe come sede l’edificio del Monastero di S. Antonio a Tarsia[[42]](#footnote-42).

Si trattava, quindi, inizialmente, di una “scuola di arti e mestieri” divenuta poi “scuola tecnicamunicipale” nel 1864, trasformata, negli anni 1881-1886 in “Regia scuola industriale”che, con la riforma Gentile, assunse la semplice denominazione di “Istituto tecnico”.

Infatti, nel novembre del 1863, il Comune di Napoli istituì la nuova scuola tecnica municipalenel locale del Monastero (ormai abolito) di S. Antonio a Tarsia[[43]](#footnote-43) la quale, con *Manifesto* *del 6 gennaio 1864*[[44]](#footnote-44), prese il nome di “AlessandroVolta”.

Non si trattava naturalmente dell’unica scuola tecnica presente a Napoli. In quel periodo furono, infatti, aperti alcuni istituti di questo tipo come: Flavio Gioia (1867), Domenico Cirillo (1868), Francesco Caracciolo (1868), Ruggero Bonghi (1869).

Queste scuole però risultarono un fallimento perché non fornivano una formazione tecnica adeguata e anzi venivano utilizzate come scorciatoia dai ragazzi, in quanto gli studi risultavano più brevi e più facili rispetto a quelli del ginnasio, per il perseguimento di un titolo di studi necessario per un possibile impiego[[45]](#footnote-45).

Le cose cambiarono intorno al 1880, quando il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco De Santis, riscontrando una notevole insufficienza dell’insegnamento tecnico in Italia, approvò la proposta di aggiungere un corso complementare alle scuole tecniche esistenti.

In linea con quanto deciso dal ministro, a Napoli fu nominata una Commissione che propose la trasformazione dell’Istituto Alessandro Volta da ‘tecnico’ ad ‘industriale’ e per questo motivo si decise di spostare la sede della stessa scuola da S. Domenico Maggiore di Napoli, dove era situato da qualche anno, a S. Pietro ad Aram [[46]](#footnote-46), perché posto in un centro operaio dove erano concentrate industrie, poste in prossimità delle ferrovie*[[47]](#footnote-47).*

La decisione di trasformare l’Alessandro Volta, da scuola tecnica in scuola industriale, fu supportata da un’ indagine, svolta nel 1882, sulle scuole industriali presenti in Italia. Da questa emerse che, delle 413 scuole tecniche pubbliche italiane, poche erano scuole professionali di arti e mestieri e qualcuna industriale, a differenza dei paesi europei (tra cui soprattutto Belgio, Francia e Inghilterra), in cui l’idea della scuola applicata alle industrie era già da tempo radicata nel pensiero dei cittadini e delle amministrazioni governative[[48]](#footnote-48). Da ciò si dedusse che in Italia l’attenzione del Ministero dell’Istruzione era rivolta all’insegnamento classico piuttosto che quello tecnico.

Allora, le principali scuole industriali della penisola si trovavano concentrate al Nord: a Biella, Savona, Monza, Milano, Venezia Bassano, Vicenza, Fermo. Queste furono prese come modello per quella che fu la lenta e graduale trasformazione dell’Alessandro Volta, i cui lavori di ristrutturazione e di adattamento dei locali furono iniziati nel 1882 ma interrotti dal colera che, nell’estate del 1884, paralizzò l’intera città di Napoli[[49]](#footnote-49).

Tali lavori di rifacimento dei locali ospitanti la scuola risultarono, poi, inutili in quanto questa trovò una nuova ubicazione negli edifici dell’ ex convento nella piazzetta di S. Maria la Fede.

Una volta trasferitasi nel nuovo edificio, la scuola subì una nuova modifica interessando questa volta i programmi scolastici, per cui delle due sezioni ‘fisica-chimica’ e ‘fisica-meccanica’, previste dal vecchio programma, si decise di eliminare quest’ultima. L’Alessandro Volta assunse, così, l’aspetto di una *scuola di chimica industriale[[50]](#footnote-50),*  con il compito di formare abili operai e capi-officina per le industrie meccaniche, chimiche e tessili, mediante gli insegnamenti di fisica, chimica, meccanica e con lo scopo, di agevolare l’incremento della produzione, della città di Napoli, sia perfezionando i metodi delle industrie esistenti, sia promuovendo nuove sorgenti di lavoro industriale.

*Nella scuola di industrie chimiche Alessandro Volta, presso l’abolito Monastero di S. Pietro ad Aram, si dispensava a quei giovanotti, che venivano licenziati dopo quattro anni di scuola elementare, un ‘insegnamento pratico ed intuitivo delle scienze naturali e specialmente della chimica[[51]](#footnote-51) .*

In quegli anni l’Istituto assunse una certa importanza testimoniata dalla sua partecipazione ad importanti eventi come l’‘Esposizione Nazionale di Palermo’ del 1891-92, durante la quale la scuola ebbe in premio una medaglia d’oro al pari della scuola industriale di Vicenza, e l’‘Esposizione Internazionale operaia di Milano’ del 1894, in cui l’Alessandro Volta fu nuovamente premiato con un diploma d’onore insieme all’istituto tecnico Vittorio Emanuele di Bergamo[[52]](#footnote-52). Pare che la scuola ebbe l’onore di ricevere in visita persino la Regina Margherita[[53]](#footnote-53), la quale poté visitare le officine meccaniche, il laboratorio chimico e la sezione ‘fonditori’.

Tra gli allievi del Volta figurano i nomi di illustri come Guglielmo Keller che si interessò della costruzione di un apparecchio *Faraday[[54]](#footnote-54),* Riccardo May che ebbe la fortuna di conoscere la Regina Margherita, *realizzando per* *lei un lavoro di modellatura*[[55]](#footnote-55) e Teodoro Stave che venne scoperto e assunto dalla famosa casa Heller di Norimberga, dopo essersi accorto che la dinamo utilizzata dalla casa stessa era *difettosa*[[56]](#footnote-56)*.*

Altro fatto importante per la scuola fu l’accordo tra il Ministero della Guerra e la Direzione di Artiglieria della Real Fonderia di Napoli attraverso cui fu concesso agli allievi del Volta di potersi esercitare nella R. Fonderia di Napoli, per gli anni 1891 e 1892. Ma per ragioni economiche venne a mancare questa concessione, per cui la scuola decise di dotarsi di una propria fonderia.

Nel 1902, fu istituita la *Reale Commissione per l’incremento industriale di Napoli,* presieduta da Luigi Miraglia, sindaco di Napoli, con lo scopo di conoscere i fattori che potevano concorrere allo sviluppo delle industrie della città. Tra questi fattori fu individuata e nominata, nella *Relazione* redatta dalla Commissione, proprio la scuola industriale Alessandro Volta chiamata a contribuire *all’incremento della produzione della città di Napoli sia perfezionando i metodi delle industrie esistenti, sia promuovendo nuove sorgenti di lavoro industriale[[57]](#footnote-57).*

Il lavoro della Commissione risultò decisivo per la scuola, in quanto costatando con pena alcuni problemi come l’affollamento esagerato delle officine, la ristrettezza dei locali, la mancanza di luce nelle sale di disegno e l’ubicazione in uno dei posti più infelici della città in cui era diffusa la prostituzione, fece in modo che il Comune di Napoli provvedesse alla ristrutturazione dei locali utilizzando i fondi monetari provenienti dal Ministero dell’Agricoltura, dell’Industria e del Commercio.

Nel 1940, si presentò l’occasione di poter, finalmente collocare la scuola in una sede più ampia e soprattutto nuova. Si trattava dell’edificio, appena completato, sito al corso *Malta al Vasto[[58]](#footnote-58).* Ma questo venne occupato dall’ ‘Istituto PolitecnicoEnrico Fermi’*,* che nei primi tempi costitutiva una succursale dell’Alessandro Volta, ma con lo smembramento dei reparti meccanico, aereonautico, edile e metalmeccanico il Fermi divenne autonomo, costringendo, così, il Volta a rimanere per sempre nei locali di S. Maria la Fede.

**2.4 La Biblioteca**

Secondo il decreto legge 28 gennaio 1886 le scuole industriali dovevano dotarsi *di un laboratorio di chimica, di una collezione di preparati ed apparecchi chimici, di un gabinetto di fisica, di un laboratorio con collezioni di modelli ed apparati relativi alla meccanica ed alla tecnologia, di un archivio di disegni e di una biblioteca[[59]](#footnote-59).*

Quindi in linea con quanto espresso dagli articoli del decreto legge l’Alessandro Volta doveva possedere, già alla fine degli anni Ottanta del XIX secolo, una sua biblioteca con all’interno collezioni di libri e testi di supporto per gli insegnamenti.

Dal *Bollettino del Comune di Napoli* del 1913 risulta che la *biblioteca scolastica possedeva n. 417 volumi di genere tecnologico[[60]](#footnote-60).*

L’Istituto attualmente gode di una ‘Biblioteca-Museo’, comprendente gli strumenti che sono serviti nel tempo allo studio delle discipline meccaniche ed elettrotecniche e che hanno costituito un valido mezzo di formazione dei tecnici che il "Volta" ha dato, per oltre un secolo, al mondo dell'industria e dell'artigianato del Mezzogiorno.

Il patrimonio dei testi comprende circa 300 volumi, che datano a partire dal XVI secolo fino al 1905, provenienti, probabilmente, in parte dalla biblioteca del Convento e in parte dai diversi indirizzi della scuola (si tratta di testi di argomento tecnico, scientifico, letterario).

Purtroppo la biblioteca dell’Istituto Alessandro Volta si fa, anch’essa, testimone della situazione tutt’altro che rosea in cui si ritrovano, oggi, le biblioteche scolastiche italiane.

Con i tagli sui fondi destinati alla scuola la situazione è andata peggiorando e il personale addetto alle biblioteche scolastiche è venuto, così, a mancare.

Per di più, in Italia non esiste una legislazione specifica in merito alle biblioteche presenti nelle scuole e in merito al personale. L’unico tentativo in tal senso è rappresentato dai *Decreti Delegati* del 1974 (D. 417/74, Art. 113), che hanno istituito l’uso dei docenti (generalmente, quelli in pensione) in compiti diversi dall’insegnamento. Queste disposizioni prevedono la possibilità che *tali docenti vengano impiegati in aree diverse, per esempio nell’amministrazione, in segreteria e in particolare nelle biblioteca scolastica, che essendo un ambito molto vicino a quello della didattica rappresenta un ambiente naturale nel quale continuare a prestare* *servizio[[61]](#footnote-61)*.

E come è avvenuto per molte scuole, è stata la buona volontà e la caparbietà di un piccolo gruppo di docenti a far si che anche l’Istituto Alessandro Volta fosse dotato di una propria biblioteca, anche se la strada da percorrere, per la realizzazione di una vera e propria ‘biblioteca scolastica’, è ancora lunga.

Essa, infatti, consta, allo stato attuale, di una serie di armadietti in cui sono collocati i libri da catalogare e di semplici attrezzature dove sono riposti gli strumenti da lavoro dei vecchi laboratori, come un galvanometro a specchio, un ohmmetro, un ponte a filo, un galvanometro magnetoelettrico, un galvanometro universale, oscilloscopio a valvole.

Necessiterebbe, quindi, di una ristrutturazione del locale con la creazione delle zone tipiche di una biblioteca: zona di studio e di ricerca (con tavoli, sedie, banconi, bacheche informative ecc..); zona di lettura; zona didattica (per eventuali lezioni in biblioteca); zona amministrativa (riservato agli spazi per la circolazione delle raccolte, per l’ufficio e per il magazzino).

Dovrebbe dotarsi, negli arredi, di tutti gli impianti e attrezzature che rendano piacevole la consultazione dei libri come: una buona illuminazione, temperatura confortevole (con aria condizionata e riscaldamento per consentire buone condizioni di lavoro nonché una buona conservazione delle raccolte) e una dimensione adeguata per ospitare le raccolte di libri (narrativa, saggistica, quotidiani, riviste, risorse non librarie).

Dovrebbe provvedere all’ acquisto di attrezzature elettroniche e audiovisive e, quindi, di: postazioni per computer con accesso ad Internet, registratori a nastro, lettori di CD-ROM, scanner, lettori di videocassette e DVD, attrezzature informatiche.

**3***. La Catalogazione*

**3.1 Il processo di catalogazione**

La descrizione del documento e determinazione dei punti di accesso sono, quindi, le due fasi principali del processo di catalogazione che richiedono un esame della risorsa per rivelarne gli elementi utili per la sua adeguata indicizzazione.

L’analisi è svolta considerando due aspetti: la *forma* e il *contenuto* del documento, rispettivamente oggetti di analisi della catalogazione descrittiva e della catalogazione semantica.

La *catalogazione descrittiva* descrive il documento esprimendolo attraverso elementi formali concretamente riscontrabili (dati bibliografici relativi all’autore o al titolo che compaiono sul frontespizio) e desunti dall’esame fisico (dimensioni, numero delle pagine, ecc.), tali da permetterne l’identificazione univoca. Tali elementi formali sono raccolti e organizzati secondo un codice di regole predeterminate, al fine di rappresentare in modo più formalizzato possibile la descrizione stessa (usando ad esempio lo standard ISBD)[[62]](#footnote-62).

La *catalogazione semantica* descrive il documento a partire dalla sua entità concettuale con riguardo all’argomento o agli argomenti che il testo comunica, cioè al suo contenuto di informazioni. Si serve di linguaggi di indicizzazione tra i quali i più diffusi sono la *soggettazione* e la *classificazione bibliografica*[[63]](#footnote-63).

Le sopracitate regole ISBD si occupano della *descrizione bibliografica.*

Essa è costituita dall’insieme degli elementi che caratterizzano il libro e che lo distinguono dagli altri, essenziali per la sua identificazione. Questi elementi sono individuati mediante un’analisi preliminare degli aspetti formali di un documento.

La costruzione della descrizione bibliografica è basata su un codice di regole determinate al fine di *standardizzare* l’organizzazione formale, mediante la distribuzione, in specifiche sezioni o *aree*, degli elementi prescritti o raccomandati che la pubblicazione stessa mette a disposizione. Ogni nazione ha provveduto ad emanare proprie regole.

Per qualche tempo in Italia si è fatto uso delle RICA[[64]](#footnote-64), sostituite dalle ISBD.

**3.2 ISBD**

L’ ISBD (International Standard Bibliogaphic Description) può essere definito come un codice che stabilisce norme per la descrizione e l’identificazione delle pubblicazioni, assegna un ordine agli elementi della descrizione e stabilisce per essa un sistema di punteggiatura.

Consiste in un sistema, in una *griglia organizzativa*, che stabilisce, di una registrazione bibliografica:

* il contenuto = quali informazioni;
* l’ordine = in quale successione le informazioni devono essere registrate;
* il modo di presentare i dati = fonti delle informazioni; lingua delle informazioni; abbreviazioni; punteggiatura.

Il sistema di descrizione ISBD può essere avvicinato, per analogia, a un sistema linguistico.

La lingua è definibile in termini di sistema: è composto infatti da un insieme di elementi tra loro interdipendenti; ciascun elemento ha un valore e un funzionamento in rapporto al valore e al funzionamento degli elementi che gli sono vicini.

L’ISBD è assimilabile, più specificatamente, a quella parte della grammatica che studia la funzione delle parole nelle frasi e le regole in base alle quali le parole si combinano in frasi: la sintassi.

Ora, i sistemi linguistici sono tanti quante sono le lingue. La descrizione bibliografica ha avuto una varietà di sistemi. A differenza delle lingue naturali, che non possono essere universalizzate (standardizzate), in quanto rappresentano sistemi storicamente e quindi culturalmente determinati, la descrizione bibliografica *costituisce un metalinguaggio*, *ed è quindi* *‘universalizzabile’ (standardizzabile)*[[65]](#footnote-65).

Tale sistema, così standardizzato, ha lo scopo di facilitare la comunicazione internazionale delle informazioni bibliografiche. A tal fine esso rende possibile lo scambio di registrazioni provenienti da fonti diverse in modo che le registrazioni prodotte in un paese possano essere facilmente inserite in cataloghi di biblioteche, in ogni altro paese; favorisce l’interpretazione delle registrazioni al di là delle barriere linguistiche, in modo che le registrazioni prodotte per gli utenti di una lingua possano essere interpretate dagli utenti di altre lingue.

Per quanto riguarda le informazioni utilizzate per descrivere la pubblicazione sono ricavate da determinate fonti secondo un ordine di preferenza obbligatorio. Se l’informazione non è ricavabile dalla prima fonte, la si ricava dalla seconda; se non è possibile dalla seconda, si ricorre alla terza; se non la si ottiene dalla terza la si prende dalla quarta fonte così come si comprende dallo schema che segue:

|  |
| --- |
| Ordine di preferenza delle fonti   1. Frontespizio. 2. Altre pagine preliminari (ad es. il verso del frontespizio, l’occhietto) il colophon[[66]](#footnote-66). 3. Il resto della pubblicazione (copertina, dorso, prefazioni, introduzioni, ecc.). 4. Fonti esterne alla pubblicazione (ad es. repertori, bibliografie,   cataloghi editoriali, ecc.) |

Tali informazioni sono organizzate in otto *aree*, che sono:

1. area del titolo e della formulazione di responsabilità;

2. area dell’edizione;

3. area della peculiarità del materiale;

4. area della pubblicazione, distribuzione;

5. area della descrizione fisica;

6. area della collana (serie);

7. area delle note;

8. area del numero standard e disponibilità.

Il prospetto dell’ ISBD(G)[[67]](#footnote-67) è il seguente:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1.Area del titolo e formulazione di responsabilità |  | Titolo proprio |
|  | = | Titolo parallelo |
|  | : | Complemento del titolo |
|  | /  ; | Formulazione di responsabilità; prima formulazione; successiva formulazione |
|  | ; | Titolo successivo dello stesso autore, etc. |
|  | . | Titolo successivo di autore diverso, etc. |
| 2.Area dell’edizione |  | Formulazione di responsabilità relativa all’edizione |
|  | = | Formulazione parallela di edizione |
|  | /    ; | Formulazione di responsabilità relative all’edizione; prima edizione; successiva formulazione. |
|  | , | Ulteriore formulazione di edizione |
|  |  | Formulazione di responsabilità che segue un’ulteriore formulazione di edizione |
|  | /  ; | Prima formulazione; formulazione successiva |
| 3. Area specifica del materiale o  del tipo di risorsa |  |  |
|  |  | Formulazione di scala |
|  | ; | Formulazione di proiezione |
|  | ( ) | Formulazione di coordinate  e di equinozio |
|  | ; | Formulazione di equinozio |
|  |  | Formulazione di  presentazione musicale |
|  |  | Numerazione (Seriali) |
|  |  | Designazione numerica |
|  | ( ) | Designazione cronologica |
|  | = | Sistema di numerazione  alternativa |
|  | ; | Nuova sequenza di  numerazione |
| 4.Area della pubblicazione, distribuzione, etc. (gli elementi indicanti il luogo di fabbricazione, nome del fabbricante, data di fabbricazione) | ; | Luogo di pubblicazione, distribuzione, etc.; primo luogo  Altro luogo |
|  | : | Nome dell’editore, distributore, etc. |
|  | , | Data di pubblicazione,  produzione e/o  distribuzione |
|  | [ ] | Indicazione della funzione di editore, distributore, etc. |
|  | , | Data di pubblicazione, distribuzione, etc.  Luogo di pubblicazione |
|  | : | Nome dello stampatore o della manifattura |
|  | , | Data di stampa o di manifattura |
| 5.Area della descrizione fisica |  | Designazione specifica del materiale ed estensione dell’oggetto |
|  | : | Altri particolari fisici |
|  | ; | Dimensioni dell’oggetto |
|  | + | Formulazione del materiale allegato |
| 6. . Area della serie e delle  risorse monografiche  multiparte |  | Titolo proprio della serie o  della risorsa monografica  multiparte |
|  | : | Complemento del titolo  della serie o della risorsa  monografica multiparte |
|  | /  ; | Formulazione di  responsabilità relativa  alla serie o alla risorsa  monografica multiparte  Prima indicazione  Altra indicazione |
|  | , | Numero standard  internazionale della serie o  della risorsa monografica  multiparte |
|  | ; | Numerazione all’interno della collezione |
|  | . | Numerazione all’interno  della serie o della risorsa  monografica multiparte |
|  | = | Titolo parallelo della sottocollezione |
|  | :  /  ; | Complemento del titolo della sottocollezione; indicazioni di responsabilità relative alla sottocollezione;  Prima indicazione  Altra indicazione |
|  | , | International Standard Serial Number della sottocollezione |
|  | ; | Numerazione all’interno  della serie o della risorsa  monografica multiparte |
| 7.Area delle note |  |  |
| 8. Area dell’identificatore della  risorsa e delle condizioni di  disponibilità |  | Identificatore della risorsa  Impronta (Risorse  monografiche antiche) |
|  | = | Titolo chiave (Risorse  continuative) |
|  | : | Condizioni di disponibilità |

Lo standard ISBD è strutturato in una serie di speciali applicazioni per rispettare le caratteristiche dei diversi tipi di materiali:

* ISBD(M), dedicato alla descrizione delle monografie (non utilizza l’area 3);
* ISBD(S), per pubblicazioni di tipo seriale (utilizza l’area 3 come area della numerazione per indicare gli estremi cronologici ed editoriali di fine/inizio pubblicazione);
* ISBD(ER), revisione aggiornata del precedente ISBD(CF) per le risorse elettroniche (indica nell’area 3 il tipo di risorsa, ad esempio: database);
* ISBD(CM) per il materiale cartografico;
* ISBD(PM) per la partiture musicali;
* ISBD(A) per i libri antichi;
* ISBD(NBM) per il materiale non librario[[68]](#footnote-68).

**3.3 Il catalogo**

Ciò che è riportato, nelle pagine seguenti, è il catalogo elaborato tramite la studio di una parte dei testi conservati nella biblioteca scolastica dell’Istituto Alessandro Volta.

Si tratta di testi riposti in appositi armadietti su cui sono riportate le seguenti indicazioni di “tecnologia” e “diritto”.

Le informazioni riportate all’interno delle schede catalografiche, costituenti il catalogo, sono state ricavate dai testi seguendo le regole del sistema ISBD, ovvero consultando le fonti come il frontespizio, la copertina, il dorso, la prefazione, l’introduzione, ecc.

Allo stesso modo l’organizzazione delle informazioni e la punteggiatura seguono le regole sopracitate.

Si tratta di 158 schede catalografiche, disposte in ordine alfabetico per autore, divise tra monografie, annuali, annuari, riviste, leggi.

Dalla consultazione delle schede si apprende che i testi trattano le materie d’insegnamento principali dell’istituto, ovvero chimica, analitica e applicata, chimica inorganica, fisica, tecnologia, economia, diritto, metallurgia, tecnica.

Il periodo, entro cui sono compresi i documenti esaminati, va dal 1860 al 1975.

**4***. Il Catalogo*

**1) Aether-Bor / von F. Stohmann** **und Bruno Kerl**

Aufl. / unter Mitwirkung von E. Beckmann ... <et al.>

Braunschweig : Vieweg, 1888

XX, 2019 p. : ill. ; 28 cm.

Fa parte di Encyklopadisches Handbuch der technischen Chemie / von F. Stohmann und Bruno Kerl | Kerl, Bruno | Stohmann, Friedrich Carl Adolf

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\RMS\0082880

**2) Alessandri, Paolo Emilio**

Merceologia tecnica / del dott. P. E. Alessandri

Milano : Hoepli

v : ill. ; 16 cm.

Manuali Hoepli

[CUBI] 8446

[BNI] 1907 2797

Comprende

1: Materie prime greggie e semi-lavorate di uso commerciale ed industriale / P. E. Alessandri

1: Materie prime greggie e semi-lavorate di uso commerciale ed industriale / P. E. Alessandri

2: Prodotti chimici inorganici ed organici di uso commerciale ed industriale / P. E. Alessandri

2: Prodotti chimici inorganici ed organici di uso commerciale ed industriale / P. E. Alessandri ; con un appendice sull'igiene nel commercio e nell'industria

Merceologia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0447752

**3) Amicarelli, Francesco**

Note di elettrotecnica / [Francesco Amicarelli]

[Napoli : Litografia della Trinacria], [1897?]

632 p. : ill. ; 27 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MO1\0018097

**4) Annales de chimie analytique et de chimie appliquée et Revue de chimie analytique réunies**

[Annales de chimie analytique et de chimie appliquée et Revue de chimie analytique réunies]

Paris : [s.n.], 1919-1941

Annales et Revue de chimie appliquée

- Suite de : Annales de chimie analytique appliquée à l'industrie, à l'agriculture, à la pharmacie et à la biologie et Revue de chimie analytique réunies. = ISSN 0365-5016

- Devient : Annales de chimie analytique (Paris) = ISSN 0365-1053

543

Annales de chimie analytique et de chimie appliquée et Revue de chimie analytique réunies

: Ann. chim. anal. chim. appl. Rev. chim. anal. Réunies

FRBNF34378076

**5) Annali di chimica applicata / Pubblicati da G. Ampola, F. Garelli, E. Molinari, U. Parravano, E. Paterno, V. Villavecchia**

A. 1, n. 1-2 (1914)-a. 39, n. 12 (1949)

Roma : Tip. Italia, 1914-1949

v. ; 25 cm

Quindicinale

La periodicità varia

Sospeso: 1920-1922.

[ACNP] 00000885

[Cat. reg. piem.] 04800

[CUBI] 21634

[BNI] 1914 5244

540.5 (20.) Chimica e scienze correlate. Pubblicazioni in serie

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CFI\0343582

**6) Annuario della Industria mineraria, metallurgica e Chimica italiana, edito dalla Rassegna mineraria : Anno I (1907)**

Torino : Tip. G. U. Cassone Succ. G. Candeletti, 1907

16. p. 526.

[CUBI] 23777

[BNI] 1907 589

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0025599

**7) Astuni, Enrico <1914- >**

Elettrotecnica. Parte generale

Roma : Tumminelli, 1967

2 v. : fig ; 24 cm

BNI 68R742

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0091229

**8) Auger, Victor**

Principes de l'analyse chimique / par Victor Auger

Paris : A. Colin, 1921

224 p. : ill. ; 17 cm.

Collection Armand Colin. Section de chimie ; 14

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\UBO\3286214

**9) Autenrieth, Wilhelm**

Analisi chimica qualitativa / W. Autenrieth ; traduzione di Domenico Marotta ; prefazione di E. Paterno

Roma : Bernardo Lux, 1914

X, 191 p. ; 24 cm.

[CUBI] 44322

[BNI] 1914 5247

Traduzione di Qualitative chemische Analyse. - | Autenrieth, Wilhelm

Paternò, Emanuele scheda di autorità

Marotta, Domenico <1886-1974> scheda di autorità

Analisi qualitativa

544 (20.) Analisi qualitativa

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UFI\0200106

**10) Barbagelata, Angelo**

Corso di tecnologie elettriche : tenuto agli Allievi Ingegneri industriali della R. scuola di ingegneria di Milano / Angelo Barbagelata

Milano : Libreria editrice politecnica, 1927

331 p. : ill. ; 25 cm.

Elettricità - Applicazioni

621.30202 (19.) INGEGNERIA ELETTROMAGNETICA, ELETTRICA-ELETTRONICA, ELETTRICA. Sinossi, compendi, manuali

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0439135

**11) Barbagelata, Angelo**

L' Illuminazione / A. Barbagelata

Milano : Federazione Italiana Delle Biblioteche Popolari, 1913

70 p. ; 16 cm.

[CUBI] 54721

[BNI] 1913 4344

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0069680

**12) Barbagelata, Angelo**

Macchine e apparecchi elettrici : corso di impianti elettrici / Angelo Barbagelata, Piero De Pol

Ristampa

Milano : Tamburini, 1973

371 p. ; 24 cm.

TEST

De Pol, Piero

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0467453

**13) Barbagelata, Angelo**

Macchine e apparecchi elettrici : corso di impianti elettrici / Angelo Barbagelata, Piero De Pol

Milano : Tamburini, 1968

371 p. : ill. ; 25 cm.

De Pol, Piero

Macchine elettriche

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0254256

**14) Barbagelata, Angelo**

Metodi fondamentali per le misure elettriche industriali : dal corso di misure elettriche tenuto negli anni 1929 e 1930 / dal prof. A. Barbagelata

Milano : Libreria editrice politecnica di C. Tamburini, 1930

90 p. : ill. ; 26 cm

In testa al front.: R. Scuola di ingegneria di Milano, Scuola speciale di perfezionamento per ingegneri elettricisti

Misure elettriche industriali - Metodi

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0939860

**15) Basile, Stefano**

Elettrotecnica/ Elettromagnetismo e circuiti

1969

2 v. (819 p. compless.) : ill. + Errata corrige .

[BNI] 704048

Fa parte di Elettrotecnica / Stefano Basile | Basile, Stefano

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0371600

**16) Battelli, Angelo**

Corso di chimica per i licei / Angelo Battelli

5. ed

Bologna : N Zanichelli, 1920

206 p. : ill. ;22 cm.

[CUBI] 61207

[BNI] 1921 1150

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0077148

**17) Battelli, Angelo**

Corso di chimica per le scuole medie / Angelo Battelli

Milano : Luigi F. Pallestrini e C., 1911

208 p. : ill. ; 22 cm.

Chimica

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0374345

**18) Bauer, Max**

Edelsteinkunde : eine allgemein verstandliche Darstellung der Eigenschaften, des Vorkommens und der Verwndung der Edelsteine ... : fur Mineralogen, Edelsteinliebhaber, Steinschleifer, Juweliere / von Max Bauer

2. ... neuberabeitete Aufl

Leipzig : Chr. Herm. Tauchnitz, 1909

XVI, 766 p., 20 c. di tav. : ill. ; 29 cm.

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\UFI\0313995

**19) Begonnen von F. Stohmann und Bruno Kerl**

4. Aufl. / unter Mitwirkung von E. Beckmann ... <et al.>

Braunschweig : Vieweg, 1905

691 p. : ill. ; 28 cm.

Fa parte di Encyklopadisches Handbuch der technischen Chemie / von F. Stohmann und Bruno Kerl | Kerl, Bruno | Stohmann, Friedrich Carl Adolf

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\PUV\1080465

**20) Beltzer, Francis J. G**.

Les matieres cellulosiques : textiles naturels et artificiels; pates a papier et papiers / par Francis J. G. Beltzer, Jules Persoz

Paris ; Liege : Libraire polytechnique Beranger, 1911

454 p. : ill ; 18 cm.

Manuels pratiques d'analyses chimiques

Persoz, Jules

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\LIA\0030126

**21) Bertorelle, Eugenio**

Chimica fisica con esercitazioni pratiche e numeriche : nozioni generali, stato gassoso, stato liquido, stato solido, soluzioni ... / Eugenio Bertorelle

Milano : Hoepli, 1946

XIV, 500 p. ; 24 cm.

Chimica fisica., Tit. del dorso

Chimica fisica – Esercitazioni

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0069081

**22) Biffi, Emilio**

Strumenti di misura ed apparecchi elettrici / Emilio Biffi

Milano : Libreria editrice politecnica, 1926

XI, 376 p. ; 25 cm.

[CUBI] 78864

[BNI] 1929 1412

Apparecchi elettrici

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0467636

**23) Bollettino ufficiale. Parte 1., Leggi, decreti, regolamenti e altre disposizioni generali / Ministero della pubblica istruzione**

A. 71, n. 1/13 (6 gen./30 mar. 1944)-a. 128, n. 25/26 (21/28 giu. 2001)

Roma : Libreria dello Stato, 1944-2001

v. ; 20 cm

Settimanale.

[ACNP] 00005420

Continuazione di

Bollettino ufficiale / Ministero della educazione nazionale. 1., Leggi, regolamenti e altre disposizioni Bollettino ufficiale. Ministero della pubblica istruzione. -, titolo distintivo

Italia : Ministero della pubblica istruzione

Istruzione pubblica - Legislazione

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - BOLLETTINO

344.4507026 (20.)

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0069180

**24) Bonacci, Giovanni**

Attività economica e progressi italici nell'economia mondiale : ad uso delle scuole medie e professionali / Giovanni Bonacci

3. ed. con l'illustrazione de Lo stato corporativo

Firenze : Rivista delle arti grafiche, [1926?!

110 p. : ill. ; 22 cm

Sul front.: per la circolare Fedele 7 ottobre 1926

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1075911

**25) Bongiovanni, Giuseppe**

Magnetismo : definizioni e leggi principali dell'elettrologia / G. Bongiovanni

Milano : U. Hoepli, 1895

IV, 332 p. ; 20 cm.

Biblioteca dell'elettricità ; XXII

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UFE\0246534

**26) Bordoni, Ugo**

I fenomeni elettrici dell'atmosfera e la protezione degli edifici dalle scariche temporalesche : comunicazione fatta alla sezione di Roma dell'A.E.I. la sera del 20 febbraio 1924 / Ugo Bordoni

Milano : Stucchi-Ceretti, 1924

101 p. ; 23 cm

Raccolta di monografie pubblicate da "L'Elettrotecnica" / Associazione elettrotecnica italiana ; 1

Estr. da L'Elettrotecnica, vol. 11., n. 9-10-11-12, 1924.

Elettrotecnica

atmosfera - fenomeni elettrici - protezione degli edifici

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0454766

**27) Bruni, Giuseppe <chimico ; 1873-1946>**

Chimica generale ed inorganica / Giuseppe Bruni

5 ed

Milano : Tamburini, 1939

XIV, 602 p. ; 24 cm.

Chimica generale ed inorganica | Bruni, Giuseppe <chimico ; 1873-1946>

[CUBI] 102884

[BNI] 1939 689

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0137679

**28) Brunelli, Italo**

La costruzione delle linee elettriche aeree per telegrafi, telefoni, trasporti industriali e trazione elettrica : con una appendice sui cavi aerei, sotterranei e sottomarini / Italo Brunelli

Roma : Stabilimento cromo-tip. di Carlo Colombo, 1912

326 p. : ill. ; 25 cm.

[CUBI] 102391

Ingegneria elettrica - Linee elettriche

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UBO\1037835

**29) Bureau international de l'union telegraphique**

Nomenclatura ufficiale delle stazioni radiotelegrafiche / pubblicato dall'ufficio internazionale dell'unione telegrafica

9. ed

Berna : Ufficio internazionale dell'unione telegrafica, 1924

451 p. ; 30 cm

Nomenclature officielle des stations radiotélégraphiques

Stazioni radiotelegrafiche - Nominativi internazionali

FRANCESE

SVIZZERA

IT\ICCU\LO1\0376106

**30) Cadiat, Ernest**

Traité pratique d'électricité industrielle / par E. Cadiat, L. Dubost

4. ed

Paris : Librairie Polytechnique Baudry et C., 1892. 1 v.

Dubost, Lucien

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\UBO\1037825

**31) Calvani, Michele**

Fondamenti del diritto d'invenzione : Milano 1940- XVIII. Edito a cura della scuola tecnica sup. Ettore Conti

Milano : Tipo Lit. G. Tenconi, 1940

8. p. 34.

[CUBI] 112286

[BNI] 1940 9489

[Autore] Calvani, Michele

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0148035

**32) Capozio, Aldo**

Indice sistematico cronologico della legislazione italiana : leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 dicembre 1917 : ordinato per materia alfabeticamente con copiose note analitiche e di riferimento : 1918 / Capozio Aldo e Maculan Umberto

Roma : S.I.R.A., 1918

445, XXXIV p. ; 24 cm.

Maculan, Umberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1519275

**33) Capozio, Aldo**

Indice sistematico cronologico della legislazione italiana : leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 dicembre 1917 / Capozio Aldo e Maculan Umberto

Roma : F. Atzori & C., 1918

445, XXXIV p. ; 24 cm.

[CUBI] 119978

[BNI] 1918 2336

Maculan, Umberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\IEI\0148775

**34) Capozio, Aldo**

Indice sistematico cronologico della legislazione italiana : leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 dicembre 1918 : ordinato per materia

alfabeticamente con copiose note analitiche e di riferimento. Supplemento 1919 / Capozio Aldo e Maculan Umberto

Roma : S.I.R.A., 1919

p. 16, 451-587, XLVI ; 25 cm.

Maculan, Umberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMG\0033618

**35) Capozio, Aldo**

Indice sistematico cronologico della legislazione italiana : leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 dicembre 1920 : ordinato per materia alfabeticamente con copiose note analitiche e di riferimento. Supplemento doppio - anni 1919-1920

Belluno : S.E.B.A., 1921

p. XIV, 590-824, LIX ; 25 cm.

Maculan, Umberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMG\0033619

**36) Capozio, Aldo**

Indice sistematico cronologico della legislazione italiana (leggi, decreti e regolamenti dal 1861 al 31 dicembre 1921) : Ordinato per materia alfabeticamente con copiose note analitiche e di riferimento. (Supplemento - anno 1921) / [Di] Cav. Capozio Aldo e Cav. Maculan Umberto

Belluno : S.E.B.A., 1922

1 v. ; 24 cm

Paginazione anche: XV,829-928,LXI

Maculan, Umberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0065974

**37) Cesari, Pietro Enrico**

La corrente alternata / Pietro Enrico Cesari

Ascoli Piceno : Casa ed. di Giuseppe Cesari, 1925

XIX, 493 p. : ill. ; 21 cm.

Fa parte di Elettrotecnica pratica ad uso delle scuole e degli istituti industriali / Pietro Enrico Cesari | Cesari, Pietro Enrico

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UMC\0684047

**38) Cesari, Pietro Enrico**

Principi di elettrotecnica : ad uso delle Scuole Industriali e Professionali / Pietro Enrico Cesari

Ascoli Piceno : Casa Editrice di Giuseppe Cesari, 1935

XV, 319 p. : ill. ; 22 cm

Biblioteca tecnico-scientifica

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SIP\0001931

**39) Chimica inorganica**

5. ed. riv. ed ampl

1924

XV,680 p. : ill. ; 23 cm.

Fa parte di Trattato di chimica generale ed applicata all'industria | Molinari, Ettore <1867-1926>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0148696

**40) Codici e leggi del Regno d'Italia / accuratamente riscontrati sul testo ufficiale, corredati di richiami e coordinati dal prof. L. Franchi. Vol. 2., Leggi usuali (raccolta coordinata di tutte le più importanti e di più ricorrente ed estesa applicazione in Italia, con annessi decreti e regolamenti, e disposte secondo l'ordine alfabetico delle materie), Appendice contenente le leggi promulgate dal 1905 al 1911**

Milano : U. Hoepli, 1912 (Tip. Sociale)

16. p. 979, (8).

Manuali Hoepli

[CUBI] 159850

[BNI] 1911 9773

Franchi, Luigi

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0197615

**41) Collezione di leggi e decreti**

N. 1 (14 mag. 1860) -n. 947 (30 nov. 1860)

[S. l. : s. n., 1861]

1 v. ; 21 cm

Italia : Dittatura dell'Italia meridionale

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMG\0268880

**42) Collodi, Tommaso**

Elementi di scienze applicate per la terza classe delle scuole secondarie di avviamento al lavoro : sezione industriale / Tommaso Collodi

Livorno : Pasquini, 1929

157 p. : ill. ; 23 cm.

Corso di scienze per le scuole secondarie d'avviamento al lavoro ; 3

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CAG\0774866

**43) Congresso internazionale delle applicazioni elettriche <1911 : Torino>**

Ordinamento e svolgimento del congresso

Torino : Bona, 1912

190 p. : ill. ; 27 cm.

Fa parte di Atti del congresso internazionale delle applicazioni elettriche tenutosi in Torino dal 10 al 16 settembre 1911 | Congresso internazionale delle applicazioni elettriche <1911 : Torino>

Congresso internazionale delle applicazioni elettriche - 1911

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0510792

**44) Congresso internazionale delle applicazioni elettriche <1911 : Torino>**

Rapporti, comunicazioni e discussioni

Torino : Bona, 1912

964 p. : ill. ; 27 cm.

Fa parte di Atti del congresso internazionale delle applicazioni elettriche tenutosi in Torino dal 10 al 16 settembre 1911 | Congresso internazionale delle applicazioni elettriche <1911 : Torino>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0510810

**45) Contaldi, Pasquale**

La nave mercantile e il suo mondo / P. Contaldi e E. Porcari

Roma : ed. de La critica, 1930

469 p. : ill. ; 24 cm.

Porcari, E.

Navi mercantili - Amministrazione

Commercio marittimo - Tecnica

387.2 (19.) TRASPORTO PER VIE D'ACQUA. NAVI

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\IEI\0152262

**46) Coreil, Francois**

L' eau potable : generalites, analyse chimique, examen microscopique des eau ... / Francois Coreil

Paris : J.-B. Bailliere, 1896

VII, 359 p. : ill. ; 18 cm.

Encyclopédie de chimie industrielle / publiée sous la direction de M. Matignon

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\PUV\0929237

**47) Czech, Joachim**

Oscilloscope measuring technique : principles and applications of modern cathode ray oscilloscopes / J. Czech

[Eindhoven : Philips], 1965

XVIII, 620 p. : ill. ; 24 cm.

Philips technical library

INGLESE

PAESI BASSI

IT\ICCU\PUV\0688662

**48) Das Beizen und Färben des Holzes in modernen Farben : ein Hand- u. Hülfsbuch z. Gebr. f. Tischler ... u. kunstgewerbl. Schulen / von Fritz Voß. Mit 160 Beizrezepten u. 136 Farbenproben auf 34 Taf.**

Voss, Fritz:

Düsseldorf: F. Wolfrum , [1904]

(XI, p 51) 8 ".

VIII tecnica 5 b / Tecnico VIII 5 b; processo di finitura, rivestimenti in legno

20715

**49) De Amenti, Giovanni**

Le installazioni elettriche spiegate attraverso gli schemi e gli apparecchi

Nuova ed. completamente rifusa ed aggiornata dal dr. ing. Giovanni Coletti

Milano : U. Hoepli, 1963

XXIII, 810 p., 4 tav. : ill. ; 19 cm.

[BNI] 633962

Coletti, Giovanni

Impianti elettrici

621.3 (16.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0250293

**50) De Santis, Ermenegildo**

Esercizi sulle correnti alternate e sulle macchine a corrente alternata / Ermenegildo De Santis

[Milano] : G. Tenconi, [1938?]

126 p. : ill. ; 31 cm

In testa al frontespizio: Istituto Radiotecnico, Milano.

[CUBI] 194473

[BNI] 1938 3168

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0234559

**51) Di Maggio, Giovanni**

Esercizi di elettrotecnica e macchine elettriche : 225 svolti e 196 da svolgere con compendio e descrizione delle formule applicate / Giovanni Di Maggio

Napoli : Federico & Ardia, stampa 1971

297 p. : ill. ; 23 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\BRI\0145192

**52) Dunlap, Orrin Elmer**

Marconi : l'uomo e le sue scoperte / Orrin E. Dunlap : traduzione [dall'inglese] di Maria Luisa Giartosio De Courten ; presentazione di Sebastiano Timpanaro

Milano : V. Bompiani, 1938

516 p., 8 tav. : 21 cm.

Libri scelti ; 49

[CUBI] 210548

[BNI] 1938 4429

Traduzione di Marconi. | Dunlap, Orrin Elmer

Giartosio De Courten, Maria Luisa

Timpanaro, Sebastiano <1888-1949>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0250046

**53) Edminister, Joseph A**.

Schaum's outline of theory and problems of electric circuits / by Joseph A. Edminister

New York [etc.] : McGraw-Hill, c1965

289 p. ; 28 cm

Schaumʼs outline series

In cop.: including 350 solved problems.

Electric circuits., Tit. del dorso.

Theory and problems of electric circuits., Tit. della cop.

Circuiti elettrici

621.3192 (20.) TRASMISSIONE DI ENERGIA ELETTRICA. LINEE E CIRCUITI (RETI)

INGLESE

STATI UNITI

**54) Electronics' engineering manual**

New York : McGraw-Hill

v. ; 23 cm

Elettronica – Manuali

INGLESE

STATI UNITI

IT\ICCU\UBO\3592429

IT\ICCU\AQ1\0037424

**55) Emanueli, Luigi**

I cavi ad alta tensione : corso monografico tenuto negli anni 1929-30 su alcuni dei principali problemi relativi alla fabbricazione dei cavi. 1 / Luigi Emanueli - Milano : C. Tamburini, 1930

76 p. : ill. ; 25 cm

In testa al front.: R. Scuola di Ingegneria di Milano: Scuola speciale di perfezionamento per ingegneri elettricisti.

[CUBI] 214501

[BNI] 1931 7611

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0253356

**56) Fabbri, Sileno**

L' assistenza della maternita e dell'infanzia in Italia : (problemi vecchi e nuovi)

Napoli : Tip. Chiurazzi, <19..?>

XII, 178 p. ; 16.

Politica, economia, corporativismo

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0480587

**57) Fantini, Oddone**

La legislazione sociale nell'Italia corporativa e negli altri Stati / Oddone Fantini

Milano \etc.! : Alighieri, 1931

454 p. ; 23 cm

[CUBI] 224134

[BNI] 1932 658

POLITICA SOCIALE - 1931 - Ed. ante 1945

Fascismo - Politica sociale

344.45 (19.) LEGISLAZIONE SOCIALE. ITALIA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RAV\0161861

**58) Ferrini, Rinaldo**

I recenti progressi nelle applicazioni dell'elettricita / di Rinaldo Ferrini

Milano : Hoepli, 1884

XVI, 748 p. ; 24 cm.

Elettrotecnica

Elettricità - Applicazioni

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0323841

**59) Follin, P**

Le contrat de travail et la participation aux bénéfices : guide pratique de législation et de jurisprudence / par P. Follin

Paris : en vente chez l'auteur : a la libr. H. Dunod & E. Pinat, 1909

235 p. ; 29 cm.

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\UBO\2243715

**60) Forte, Oreste**

Applicazioni varie / Oreste Forte

Napoli : Melfi & Joele, 1914

IV, 167 p. ; 18 cm.

Fa parte di Elementi di chimica : per gli istituti tecnico-industriali / Dott. Oreste Forte | Forte, Oreste

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\NAP\0375280

**61) Forte, Oreste**

Chimica di pace : capitoli di scienza popolare / Oreste Forte ; opera pubblicata sotto gli auspici del Sindacato Nazionale fascista dei chimici e del Sindacato interprovinciale fascista chimici della Campania

Napoli : E. Jovene, 1937

XVIII, 345 p. ; 23 cm.

[CUBI] 242976

[BNI] 1937 7591

Chimica

540 (19.) CHIMICA E SCIENZE CONNESSE

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0283805

**62) Forte, Oreste**

Chimica e merceologia per l'Istituto tecnico superiore, sezione di commercio e Ragioneria, secondo gli ultimi programmi

Napoli : G. Casella, 1924 (Giannini)

16 fig. p. 230

L. 8.

Numeri

[CUBI] 242977

[BNI] 1924 237

Chimica - Testi scolastici

Merceologia - Testi scolastici

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0283806

**63) Forte, Oreste**

Combustibili, metalli e metallurgia / Dott. Oreste Forte

Napoli : Melfi & Joele, 1914

VII, 256 p. ; 18 cm.

Fa parte di Elementi di chimica : per gli istituti tecnico-industriali / Dott. Oreste Forte | Forte, Oreste

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\NAP\0255905

**64) Forte, Oreste**

Elementi di Chimica, con preliminari di fisica e scelta di esercitazioni pratiche di Chimica sperimentale, per le scuole medie

Seconda edizione

Napoli : G. Casella, 1922 (Tip. Elzevira)

16 fig. p. XIJ, 394

L. 10

[CUBI] 242978

[BNI] 1923 2867

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0283807

**65) Forte, Oreste**

Guida elementare alle esercitazioni pratiche di analisi chimica qualitativa / O. Forte

Napoli : Soc. commerciale libraria, 1906

74 p. ; 19 cm

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\GEA\0025843

**66) Gatti, Emilio <1922-** **>**

Elementi di teoria delle reti lineari / Emilio Gatti, Pier Francesco Manfredi, Augusto Rimini

Milano : CEA, c1966

XI, 351 p. : ill. ; 24 cm.

Manfredi, Pier Francesco

Rimini, Augusto

Elettronica

621.381 (20.) INGEGNERIA ELETTRONICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0039916

**67) Giacobini, Enrico**

Codice vigente della pesca : testi unici, relazioni, riferenze e indici per materia / Enrico Giacobini

Napoli : F. Casella, 1913

263 p. ; 20 cm

P. 255: Appendice alla legislazione sulla pesca di mare, segue indice

[CUBI] 159818

[BNI] 1913 3567

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0197588

**68) Giornale di chimica industriale ed applicata**

Vol. 2, n. 3 (mar. 1920)-vol. 16, n. 12 (dic. 1934)

Milano : Società di chimica industriale, 1920-1934

15v. : ill. ; 28 cm

Mensile.

[Cat. reg. piem.] 22838

Continuazione di Giornale di chimica applicata (serie 2. degli annali di Chimica applicata) : pubblicazione mensile dell'associazione italiana di chimica generale ed applicata

Giornale di chimica industriale

Si fonde con L' industria chimica : organo ufficiale della Federazione nazionale fascista industrie chimiche ed affini

Associazione italiana di chimica generale e applicata

Associazione di chimica industriale <Torino>

Associazione nazionale industriali chimici

Societa di chimica industriale <Milano> 660 (19.) TECNOLOGIE CHIMICHE E AFFINI

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\0185153

**69) Giovannola, Francesco**

Chimica del carbonio : chimica organica

Roma : Ediz. scientifiche Siderea, 1963

215 p. : ill. ; 25 cm

Litografato .

[BNI] 637369

Chimica organica

547 (16.) CHIMICA ORGANICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0132451

**70) Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia**

Roma : Tip. nazionale di G. Bertero e C., 1909-1911

9 v. ; 28-31 cm.

Comprende • 2: Abruzzi e Molise.

• 5: Basilicata e Calabrie.

• 4: Campania

• 7: Monografie speciali.

• Programma-questionario da servire per i delegati tecnici, approvato dalla Giunta parlamentare nella seduta del 16 marzo 1907, e relazione del prof. Francesco Coletti, segretario generale della Giunta / Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle provincie meridionali e nella Sicilia

1: Programma-questionario dell'inchiesta da servire per i delegati tecnici, approvato dalla Giunta parlamentare nella seduta del 16 marzo 1907 e documenti annessi

3.1: Puglie / relazione del delegato tecnico Errico Presutti

3.1: Puglie / relazione del delegato tecnico Errico Presutti

3.2: Puglie / relazione della sotto-giunta parlamentare Giusso Gerolamo, D'Ayala Valva Pietro, Pozzi Domenico

3: Puglie.

8: Relazione finale del presidente della Giunta parlamentare d'inchiesta on. conte Eugenio Faina, senatore ; Processi verbali delle deliberazioni della Giunta

6: Sicilia.

Italia : Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia

Contadini - Condizioni economiche e sociali - Italia meridionale

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UFI\0112441

**71) Gizzi, Romolo A.**

La servitù di elettrodotto nella legge 7 Giugno 1894 : legislazione comparata, osservazioni, critiche, proposte di riforma / Romolo A. Gizzi

Roma : Tip. Bertero, 1914

164 p. ; 24 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UBO\2167562

**72) Glasstone, Samuel**

Thermodynamics for chemists / by Samuel Glasstone

Princeton, New Jersey : D. Van Nostrand, c1947

VIII, 522 p. ; 24 cm.

Termodinamica

536.702454 (20.) Termodinamica per chimici

INGLESE

STATI UNITI

IT\ICCU\UBO\0013667

73) Grandmougin, Eugène

La reogarnisation de l'industrie chimique en France / par Eugene Grandmougin et Paul Grandmougin

Paris : Dunod, 1918

XI, 277 p. ; 26 cm.

Grandmougin, Paul

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\PUV\0840063

**74) Grassi, Ugo**

Preparazione matematica allo studio della chimica fisica / Ugo Grassi

Firenze : Succ. Le Monnier, 1912

IV, 248 p. ; 24 cm.

[CUBI] 283160

[BNI] 1912 4329

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0323560

**75) Graziano Valentini, Giovanni Menditto**

Milano : Tamburini, 1968

131 p. , \3! c. di tav. : ill. ; 24 cm.

[BNI] 687798

Fa parte di Appunti di tecnica delle costruzioni : per elettrotecnici ... / Graziano Valentini, Giovanni Menditto | Menditto, Giovanni | Valentini, Graziano

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0080548

**76) Gregory, John Martin**

Correnti alternate / J. M. Gregory

Bologna : Zanichelli, 1975

55 p. : ill. ; 24 cm

Argomenti scientifici Zanichelli

Trad. G. Costanzini.

[BNI] 774665

Traduzione di Alternating currents . | Gregory, John Martin

Costanzini, Galeazzo

Corrente alternata

621.31 (18.) GENERAZIONE E TRASMISSIONE DELL'ELETTRICITA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0587239

**77) Grismayer, Egisto**

Applicazioni

s.n.t

280 p. ; 25 cm.

Fa parte di Conferenze di elettrotecnica / Egisto Grismayer | Grismayer, Egisto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\2227796

**78) Groppali, Alessandro**

Etica / Alessandro Groppali

2. ed

Livorno : R. Giusti, 1915

VIII, 120 p. ; 16 cm.

Biblioteca degli studenti ; 83-84

[CUBI] 286787

[BNI] 1914 9473

Morale

170 (14.) etica

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0327865

**79) Grunwald, Julius**

Chemische tecnologie der Emailroh-materialien, fur den fabrikanten, emailchemiker emailtechniker usw.

Berlino : Verlag von Julius Springer, 1922

276 p. ; 18 cm.

Chimica organica

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\CUB\0006145

**80) Guacci, Rodrigo**

Principali disposizioni di legislazione tecnica : manuale per gl'ingegneri ed architetti e per gli allievi delle R. Scuole di Applicazione per gl'ingegneri del Regno / Rodrigo Guacci

Napoli : Stab. Tipografico Pierro-Veraldi, 1902

156 p. ; 18 cm.

[CUBI] 287437

[BNI] 1902 1886

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\0062390

**81) Guichard, Pierre**

Chimie du distillateur : matieres premieres et produits de fabrication / par m. P. Guichard

Paris : Librairie J.-B. Bailliere, 1895

VII, 408 p. : ill. ; 18 cm

Traite de distillerie / par M. P. Guichard | Guichard, Pierre

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\SNT\0007771

**82) Guichard, P.**

L' eau dans l'industrie : purification, filtration, stérilisation / P. Guichard

Paris : Baillière, 1894

VIII, 417 p. : ill. ; 19 cm.

Encyclopédie de chimie industrielle / publiée sous la direction de M. Matignon

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\RMS\1487873

**83) Halphen, Georges**

L' industrie de la soude : les matieres premieres naturelles, le carbonate de soude ... [etc.] / Georges Halphen

Paris : Librairie J.-B. Bailliere, 1895

VI, 368 p. : ill. ; 18 cm

Encyclopedie de chimie industrielle et de métallurgie

Soda - Industria

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\SNT\0007769

**84) Hougen, Olaf A**.

Chemical process principles charts / Olaf A. Hougen and Kenneth M. Watson

New York : J. Wiley, c1946

<52> c. di tav. ; 28 cm.

Watson, Kenneth M.

INGLESE

STATI UNITI

IT\ICCU\PUV\1028695

**85) Impianti Conti in Val d'Ossola : generalità, impianto di Crego / [Soc. Imprese elettriche Conti!]**

Milano : Associazione elettrotecnica italiana, 1923

23 p. : ill. ; 32 cm

Impianti elettrici italiani ; 1

Estr. da: l'Elettrotecnica, 5-15-25 gennaio 1923

Società imprese elettriche Conti

Associazione Elettrotecnica Italiana

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0541539

**86) Impianti elettrici : Note ed argomenti al corso tenuto dal sig. ing. prof. Giuseppe Sartori alla .. | Sartori, Giuseppe <1868-1937>**

Padova : La Litotipo, 1921

95 p., \3! c. di tav. ; 26 cm.

Impianti elettrici - Corso

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0474193

**87) I materiali nell'industria chimica : tubazioni, valvolame ... / Lorenzo Merlin**

Bologna : Edizioni universitarie della A.A.G., 1946

270 p. : ill. ; 25 cm.

Corso biennale di impianti industriali chimici / Lorenzo Merlin | Merlin, Lorenzo

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1373623

88) **Impianti industriali chimici ; mescolamento / in collaborazione con Riccardo Carassia**

Bologna : Edizioni universitarie A.A.G., [194.?]

280 p. ; 25 cm.

Corso biennale di impianti industriali chimici / Lorenzo Merlin | Merlin, Lorenzo

Carassia, Riccardo

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1376887

**89) Impianti idroelettrici**

3. ed. ampliata e aggiornata / con la collaborazione dell'ing. Filippo Zoccoli

1964

208 p. : ill. ; 25 cm

Rist. ed. 1951.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1104866

**90) Istituto nazionale delle assicurazioni**

Istituto nazionale delle assicurazioni : 1913-1933

Roma : Istituto editoriale monografie di aziende, 1933

V, 145 p., 21 c. di tav. : ill. ; 31 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CAG\0039405

**91) Jolibois, Pierre**

Les methodes actuelles de la chimie / par Pierre Jolibois

3. ed., entierement refondue

Paris : Librairie Armand Colin, 1938

224 p. : ill. ; 18 cm.

Collection Armand Colin ; 37

Chimica

540 (19.) CHIMICA E SCIENZE CONNESSE

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\IEI\0200910

**92) Jones, Harry C.**

Trattato di chimica fisica / Harry C. Jones ; traduzione di M. Giua

Milano : Hoepl, 1913

1

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\1146676

**93) Kapper, Franz**

Costruzione di linee di trasporto e reti di distribuzione di energia elettrica : prima riduzione italiana dalla 4. edizione originale tedesca con aggiunta dell'ing. G. Montù sui sostegni in cemento armato centrifugato / a cura di Mario G. Fontana

Torino : L. Avalle, 1926

419 p. : ill. ; 24 cm.

[CUBI] 314013

[BNI] 1926 3601

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0353291

**94) Karrer, Paul**

Trattato di chimica organica / Paolo Karrer ; traduzione italiana sulla 7. edizione tedesca a cura di Lamberto Malatesta e Giovanni Jacini

Ristampa riveduta della prima edizione

Firenze : Sansoni Edizioni, stampa 1948

XXIV, 1081 p., [3] c. di tav. : ill. ; 25 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0503131

**95) L' elettrotecnica : giornale ed atti della Associazione elettrotecnica ed elettronica italiana**

Vol. 1, n. 1 (5 feb. 1914)-a. 79, n. 12 (dic. 1992)

Milano : AEI, 1914-1992

79 v. : ill. ; 33 cm

3 n. al mese, poi mensile

Doppia numerazione

Il formato varia.

[ACNP] P 00003045

Elettrotecnica

621.3 (19.) INGEGNERIA ELETTROMAGNETICA E RAMI CONNESSI DELL'INGEGNERIA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RAV\0099435

**96) L' industria chimica mineraria e metallurgica : rivista scientifica, tecnica e commerciale / pubblicata per cura di un Comitato di industriali chimici, minerarii e metallurgici italiani**

A. 1, n. 1 (10 apr. 1914)-a. 6, n. 12 (10 lug. 1919)

Torino : Tip. Olivero, 1914-1919

v

Quindicinale.

[ACNP] P 00013240

Continuazione di L' industria chimica : rivista tecnica industriale e commerciale : organo dell'Associazione chimica industriale

660.05 (20.) TECNOLOGIE CHIMICHE E AFFINI. PUBBLICAZIONI IN SERIE

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\0186046

**97) La chimica e l'industria : organo ufficiale dell'Associazione italiana di chimica e della Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici**

A. 17, n. 1 (gen. 1935)-

Milano : Editrice di chimica, 1935-

v. : ill. ; 30 cm

Mensile; la periodicità varia

Poi sottotit.: Giornale di chimica industriale ed applicata

Poi indicazione di resp.: Società chimica italiana

Da a. 72, n. 1 (gen. 1990) si aggiunge in cop.: C&I

Editore: ETAS (1986-); PEC (1990-); poi: BIAS.

Giornale di chimica industriale ed applicata

L' industria chimica : organo ufficiale della Federazione nazionale fascista industrie chimiche ed affini

Variante del titolo

La chimica & l'industria.

Società chimica italiana

Associazione italiana di chimica

Federazione nazionale fascista degli industriali dei prodotti chimici

Chimica industriale - Periodici

Industria chimica - Periodici

Chimica - Periodici

660.05 (20.) TECNOLOGIE CHIMICHE E AFFINI. PUBBLICAZIONI IN SERIE

ITALIANO - INGLESE

ITALIA

IT\ICCU\RAV\0099325

**98) La chimica nell'industria, nell'agricoltura, nella biologia e nelle altre sue applicazioni**

A. 4, n. 1 (gen. 1928)-a. 11, n. 12 (dic. 1935)

Milano : \s. n.!, 1928-1935

Mensile.

Continuazione di La chimica nell'Industria e nelle altre sue applicazioni

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CFI\0399021

**99) La Porta, Giovanni**

Elementi di costruzione delle macchine elettriche : ad uso degli istituti tecnici industriali

Napoli : Libr. editrice Treves di L. Lupi, 1960

378 p. : ill. ; 24 cm

In testa al front.: G. B. La Porta

Litografato

[BNI] 618224

Macchine elettriche

621.3 (16.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0028237

**100) La Porta, Giovanni**

Produzione dell'energia elettrica / Giovanni La Porta

Nuova ed

Napoli : Liguori, 1976

369 p. : ill. ; 23 cm.

[BNI] 781574

Energia elettrica - Produzione

621.31 (18.) GENERAZIONE E TRASMISSIONE DELL'ELETTRICITA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0053022

**101) Legge concernente gli infortuni sul lavoro 17 marzo 1898, n. 80 : corredata di tutte le altre disposizioni legislative da essa richiamate**

Napoli : Pietrocola, 1898

13 p. ; 18 cm.

Biblioteca legale ; 394

Italia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CAG\1156780

**102) Leggi usuali : appendice, 1919-1924**

Edizione 3. ed

Milano : U. Hoepli, 1925

926 p. ; 16 cm

Manuali Hoepli

Contiene: Legge elettorale politica, 15 febbraio 1925, n. 122

In cop.: Codici e leggi usuali d'Italia.

Codici e leggi del Regno d'Italia / Accuratamente riscontrati sul testo ufficiale, corredati di richiami e coordinati dal Prof. Avv. L. Franchi | Franchi, Luigi

Italia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\NAP\0234272

**103) Leggi usuali : appendice, 1919-1924**

Edizione 3. ed

Milano : U. Hoepli, 1925

926 p. ; 16 cm

Manuali Hoepli

Contiene: Legge elettorale politica, 15 febbraio 1925, n. 122

In cop.: Codici e leggi usuali d'Italia.

Codici e leggi del Regno d'Italia / Accuratamente riscontrati sul testo ufficiale, corredati di richiami e coordinati dal Prof. Avv. L. Franchi | Franchi, Luigi

Italia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\NAP\0234272

**104) Legislazione sui lavori pubblici : raccolta completa di leggi, decreti e regolamenti relativi alla materia, corredata di tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari che vi hanno attinenza, e con l'aggiunta del nuovo capitolato genarale per gli appalti**

6. ed

Napoli : E. Pietrocola, 1906

541 p., 1 c. di tav. ripieg. ; 17 cm.

Biblioteca legale ; 681

[CUBI] 325527

[BNI] 1907 1116

Italia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CFI\0494431

**105) Liwschitz, Michael**

Tecnica dell'isolamento e costruzione meccanica / M. Liwschitz, H. Glockner

Rist. anast

Milano : Hoepli, 1962

IX, 362 p., 13 c. di tav. ; ill. ; 24 cm.

Fa parte di Le macchine elettriche / M. Liwschitz ; prima edizione italiana a cura di Carlo Rossi | Liwschitz, Michael

Glockner, Hugo

ITALIANO

IT\ICCU\UBO\0282387

**106) Lombardi, Luigi <giurista>**

Corso teorico- pratico di elettrotecnica : Vol. I (produzione dell'energia elettrica) / Luigi Lombardi

2 edizione riveduta e considerevolmente ampliata

Milano : F. Vallardi, 1913

xii, 575 p. : ill. ; 25 cm.

Biblioteca delle scienze fisiche e naturali

[CUBI] 336543

[BNI] 1913 10031

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0376358

**107) Lombardi, Luigi <giurista>**

Lezioni di elettrotecnica : Vol. II (trasformazione, distribuzione ed utilizzazione della energia elettrica)

Napoli : Tip. F. Giannini e Figli, 1907

8. p. XVIJ, 566

L. 18.

[CUBI] 336550

[BNI] 1907 6977

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0376364

**108) Lombardi, Luigi <fisico>**

Trasformazione, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica / Luigi Lombardi

2. ed. riv. e considerevolmente ampliata

Milano : Vallardi, 1914

XI, 720 p. ; 25 cm.

Corso teorico-pratico di elettrotecnica / Luigi Lombardi | Lombardi, Luigi <fisico>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0324064

**109) Longo, E.**

Manuale di telefonia / Emanuele Longo

2. ed. completamente rifatta ed ampliata

Roma : Fratelli Capaccini, 1914

XV, 403 p. : ill. ; 24 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0522251

**110) Marchi, Guglielmo**

L' elettricita nei suoi principali fenomeni : esposizione alla portata di tutti secondo le vedute della nuova fisica / Guglielmo Marchi

Milano : Hoepli, 1913

XI, 448 p. ; 23 cm.

[CUBI] 358194

[BNI] 1913 1577

ITALIANA

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0307081

**111) Marchionni, Mario**

Manualetto di analisi organica qualitativa

Como : R.I.N.S., 1930

62 p. ; 24 cm

In testa al front. :Biblioteca del R. Istituto nazionale di setificio di Como

[CUBI] 358460

[BNI] 1931 6524

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0148960

**112) Marzolo, Francesco <1892-1982>**

Utilizzazioni di forze idrauliche : impianti idroelettrici / Francesco Marzolo

Padova : CEDAM, 1926

374 p. : ill. ; 25 cm.

Impianti idroelettrici

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0307939

**113) Materiali impiegati nelle costruzioni ed applicazioni elettriche : rendiconti della 38. riunione annuale dell'AEI : Sorrento, 1933**

Milano : Industrie Grafiche Italiane Stucchi, 1933

586 p. : ill. ; 33 cm.

Fa parte di Rendiconti delle riunioni annuali dell'AEI : pubblicazione iniziata in occasione della celebrazione del 25. anno di fondazione dell'Associazione elettrotecnica italiana , 12

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\2497073

**114) Maurette, Fernand**

Les grands marches des matieres premieres / par Fernand Maurette

Paris : Librarie A. Colin, 1922

VI, 198 p. : c. geogr. ; 18 cm.

Collection Armand Colin. Section de géographie ; 18

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\CAG\0075375

**115) Mauri, Aurelio**

Manuale di elettrotecnica

Milano : F. Vallardi, 1920 (Milano-Appiano, Stab. Riuniti D'arti Grafiche)

8 fig. p. VIJ, 261

Biblioteca delle scienze fisiche e naturali

L. 30.

[CUBI] 371781

[BNI] 1921 890

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0443094

**116) Micheletta, Carlo**

Amplificatori elettronici : sinossi compilate in occasione dei corsi di radiotecnica per direttori ed insegnanti dei r.r. istituti e delle r.r. scuole industriali / Carlo Micheletta

Milano : Istituto radiotecnico, (1933?)

228 p. : ill. ; 31 cm

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UBO\3039925

**117) Misura delle grandezze elettriche e magnetiche / Carlo Montu**

Napoli : Luigi Pierro, pref. 1905

XI, 544 p. : ill. ; 21 cm.

Fa parte di Il laboratorio di elettrotecnica / Carlo Montu | Montù, Carlo <1869-1949>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\1118911

**118) Monografie speciali.**

Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia | Italia : Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia

• 1-2: Classi sociali e delinquenza in Italia nel periodo 1891-1900 con particolare considerazione delle classi rurali dell'Italia meridionale, della Sicilia e della Sardegna; spoglio ed elaborazione nuovi di dati inediti forniti dalla Direzione generale della statistica del Regno; introduzione e tavole statistiche / [a cura di] Francesco Coletti

• 3: Dati sulle finanze locali del Mezzogiorno / Giovanni Carano-Donvito

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\1256871

**119) Morelli, Ettore**

Costruzioni elettromeccaniche : Calcolo disegno e fabbricazione delle macchine elettriche, accessori ed applicazioni. Vol. II: macchine generatrici a corrente alternata (alternatori); trasformatori, motori, commutatrici, gruppi vari

Seconda edizione, interamente riveduta

Torino : Unione Tipografico-Editrice, 1919-1920

8 fig. 2 voll. (p. 1368), con quarantaquattro tavole

L. 72.

[CUBI] 396339

[BNI] 1920 2817

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0468488

**120) Murani, Oreste**

Parafulmini : studio teorico e sperimentale / Oreste Murani

Milano : U. Hoepli, 1893

VIII, 110 p. : ill. ; 23 cm.

[CUBI] 402818

[BNI] 1893 2986

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LO1\0345961

**121) Noaro, Giuseppe Candido**

Manuale della legislazione italiana sul lavoro e sulla previdenza sociale / Giuseppe Candido Noaro

Roma : stab. tip. C. Colombo, 1924

XVI, 177 p. ; 25 cm

L. 20.

[CUBI] 412416

[BNI] 1924 4485

Previdenza sociale - Italia - Legislazione

DIRITTO DEL LAVORO - Italia

Lavoro - Italia – Legislazione

344.4502 (21.) DIRITTO IN MATERIA DI PREVIDENZA SOCIALE. ITALIA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0484223

**122) Noaro, Giuseppe Candido**

Nuovo manuale completo di legislazione sociale / Giuseppe Candido Noaro

Roma : Stab. Tip. C. Colombo, 1927

295 p. ; 24 cm.

[CUBI] 412417

[BNI] 1927 3080

Previdenza sociale - Italia - Legislazione

Legislazione sociale - Italia

Lavoro - Italia - Legislazione

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0484224

**123) Noverino Faletti**

Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica

5. ed

Bologna : Patron, [1971]

XVII, 393 p., [15] p. di tav. : ill. ; 23 cm.

[BNI] 723337

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TSA\0001336

**124) Noverino Faletti.**

Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica / Noverino Faletti | Faletti, Noverino

- 4. ed

Bologna : Patron, c 1967

XV, 472 p., [11] c. di tav. : ill. ; 24 cm.

[BNI] 676477

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0552760

**125) Nozioni di diritto commerciale ad uso dei costruttori : libro di testo per i corsi di perfezionamento nell'arte edile / organizzati dalla federazione sotto gli auspici del ministero dell'economia nazionale**

Roma : Tip. delle Terme, 1928

122 p. ; 22 cm.

DIRITTO COMMERCIALE - MANUALI

346.4506 (19.) DIRITTO DELLE PERSONE GIURIDICHE. ITALIA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\IEI\0207458

**126) Nuovo codice di procedura civile : preceduto dalla relazione ministeriale, ampliamente annotato e seguito dalla tavola di raffronto e da un ricco indice analitico alfabetico / a cura del dott. Dante Scarella**

Torino : Unione tipografico-editrice torinese, 1940

343 p. ; 18 cm.

Supplemento di

Lex : raccolta cronologica della legislazione italiana con richiami di lavori preparatori, di atti parlamentari, di atti del governo e di altre pubblicazioni ufficiali , Suppl. al n.31, 1940.

Scarella, Dante

Italia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CAG\0057172

**127) Nuovo testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette : 10 luglio 1902, n. 296 e relativo regolamento 10 luglio 1902, n. 296 : con l'aggiunta dei nuovi Capitoli normali** **per l'esercizio delle rilevatorie** **...**

Napoli : Casa ed. E. Pietrocola, 1917

163 p. ; 18 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0595294

**128) Oliva, Giacomo <ingegnere>**

L' elettricita alla portata di tutti : [elettricita e magnetismo] / per il barone Giacomo Oliva

Napoli : Salvatore Romano, 1903

279 p. : ill. ; 26 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\URB\0569070

**129) Olivieri, Gino**

Elementi di elettrotecnica : corso di lezioni tenute agli alunni del r. Ist. Industriale di Vicenza. Vol. 1., Concetti fondamentali; vol. 2., Macchine a corrente continua e alternata; vol. 3., Misure elettriche; vol. 4., Tecnica degli impianti elettrici

Padova : Cedam, A. Milani, 1930 (Lit.)

8 fig. 4 voll. (p. 318, 379, 373, 423).

[CUBI] 421379

[BNI] 1930 7747

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0492109

**130) Olivieri, Luigi <omonimi non identificati>**

Elettricita pratica : ad uso degli alunni delle scuole ed istituti professionali e dei capi operai elettrici : parte 1.: Elettrotecnica generale : parte 2.: Correnti alternate : parte 3.: Macchine elettriche : parte 4.: Misure elettriche

9. ed.

Padova : CEDAM, 1963

753 p. : ill. ; 25 cm

Finito di stampare nel 1962 .

[BNI] 635

Ravelli, Edoardo

Elettrotecnica

621.3 (16.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0045989

**131) Olivieri, Luigi <omonimi non identificati>**

Elettricita pratica : ad uso degli alunni delle scuole ed istituti professionali e dei capi operai elettrici... / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli

10. ed

Padova : CEDAM, 1966

755 p. : ill. ; 25 cm .

[BNI] 66441i

Ravelli, Edoardo

Elettrotecnica

621.3 (16.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0536097

**132) Olivieri, Luigi <omonimi non identificati>**

Impianti di generazione e trasporto dell'energia elettrica / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli ; con la collaborazione di Luigi Rivis

10. ed

Padova : CEDAM, 1967

XVI, 429 p. : ill. ; 26 cm.

[BNI] 679124

Fa parte di Elettrotecnica / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli | Olivieri, Luigi <omonimi non identificati> | Ravelli, Edoardo

Rivis, Luigi

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0093482

**129)Olivieri, Luigi <omonimi non identificati>**

Impianti di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli ; prima edizione con la collaborazione di Luigi Rivis

Padova : CEDAM, 1970

VIII, 430 p. ; 25 cm.

[BNI] S5556

Fa parte di Elettrotecnica / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli | Olivieri, Luigi <omonimi non identificati> | Ravelli, Edoardo

Rivis, Luigi

Elettrotecnica – Manuali

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TSA\0031019

**130) Olivieri, Luigi <omonimi non identificati>**

Misure elettriche / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli ; con la collaborazione di! L. Monaco

17. ed. riveduta e aggiornata

Padova : CEDAM, 1975

XIV, 744 p. ; 25 cm

Fa parte di Elettrotecnica / Luigi Olivieri, Edoardo Ravelli | Olivieri, Luigi <omonimi non identificati> | Ravelli, Edoardo

Monaco, L.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CSA\0049333

**131) Orville A.**

Derby's studies on the paleontology of Brazil : selection and coordination of some of this geologist's out of print and rare works / by Alpheu Diniz Gonzalves

Rio de Janeiro : \s.n.!, 1952

162 p.,\12! c. di tav. ; 24 cm

Sul front.: Published under the direction of the Executive Commission for the 1st Centenary Commemorating the Birth of Orville A. Derb

Derby, Orville Adelbert

Gonsalves, Alpheu Diniz

PORTOGHESE

BRASILE

IT\ICCU\GEA\0024201

**132) Ottolenghi, Costantino**

I profitti industriali nella costituzione economica odierna / Costantino Ottolenghi

Torino : Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1907

XIV, 302 p. ; 25 cm.

[CUBI] 430311

[BNI] 1907 1004

PROFITTI - Italia - 1900-10

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\NAP\0127025

**133) Pagani, Giulio**

Linee elettriche aeree di bassa e media tensione / Giulio Pagani

Milano : Delfino, [1959]

VII, 239 p. : ill. ; 24 cm + 16 tav. in tasca.

[BNI] 594460

Linee elettriche

621.3 (16.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0501944

**134) Pedroni, Carlo**

Il calcolo e la costruzione degli apparecchi d'avviamento e di regolazione delle macchine elettriche a corrente alternata / Carlo Pedroni

Milano : Cantarella, 1937

VII, 221 p. : ill. ; 25 cm

Macchine elettriche

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UBO\1028963

**135) Peri, Guido**

La Illuminazione elettrica moderna : Scienza e tecnica dell'Illuminazione. Fotometria

Torino-Genova : S. Lattes e C., 1920 (Torino, V. Bona)

16 fig. p. VIJ, 479

Collezione Lattes

L. 26.

[CUBI] 451756

[BNI] 1921 895

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0496456

**136) Pizzuti, M.**

Lezioni di impianti elettrici / M. Pizzuti

Napoli : R. Scuola Superiore Politecnica,1920

340 ; 25 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\2457280

**137) Pohl, Robert Wichard**

Elementi teorico-pratici di elettrofisica moderna / R. W. Pohl ; prima traduzione italiana dell'ing. Carlo Rossi

Milano : U. Hoepli, 1928

VII, 312 p. : ill. ; 24 cm

Indice in front.

[CUBI] 469419

[BNI] 1929 1352

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\LIA\0148715

**138) Ponti, Gian Giacomo**

Trasmissione - trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica / G. G. Ponti

Torino : V. Giorgio, 1928

710 p., 13 c. di tav. ripieg. : ill. ; 25 cm.

Biblioteca tecnica e scientifica ; 20

Fa parte di Tecnica degli impianti elettrici / G. G. Ponti ; a cura di Carmelo Caminiti | Ponti, Gian Giacomo

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\PUV\0802163

**139) Preece, William Henry**

Le téléphone / par William-Henri Preece et Julius Maier ; traduit de l'anglais par G. Floren

Paris : Baudry, 1891

XIV, 421 p. : ill. ; 25 cm

Maier, Julius

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\CFI\0618454

**140) Prince, Chandler David**

Raddrizzatori a vapore di mercurio : principii - circuiti per il loro impiego / David Chandler Prince e Francis Brooke Vogdes ; prefazione del Prof. Ing. Angelo Barbagelata

1 ed. italiana / a cura della Compagnia generale di elettricità

Milano : Hoepli, 1930

XIII, 243 p. : ill. ; 25 cm.

[CUBI] 477119

[BNI] 1930 5288

[Autore] Vogdes, Francis Brooke

Barbagelata, Angelo scheda di autorità

Raddrizzatori a vapore di mercurio

621.31 (12.) INGEGNERIA ELETTROMAGNETICA E RAMI CONNESSI DELL'INGEGNERIA. GENERAZIONE, TRASFORMAZIONE, IMMAGAZZINAMENTO, TRASMISSIONE DI ENERGIA ELETTRICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\0027896

**141) Puccinelli, Leone**

I Forni elettrici nella siderurgia

Torino : E. Avalle, 1913 (Merlo e Parigi)

8 fig. p. 61.

Monografie tecniche Avalle

[CUBI] 482771

[BNI] 1913 9090

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0527088

142) Rebora, Gino

La costruzione delle macchine elettriche / Gino Rebora ; a cura dei dott. ingg. Carlo Solari e Giuseppe Pagliari

11. ed. aggiornata ed ampliata con 1398 figure, 107 tabelle e 8 appendici

Milano : U. Hoepli, 1964

XVI, 832 p. : ill. ; 25 cm.

Solari, Carlo

Pagliari, Giuseppe

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1635151

**143)Reimann, M.**

Leichtfassliche Chemie : Kurze allgemein verstandliche Erklarung der chemischen Vorgange in Farberei, Druckerei, Bleicherei, Appretur un den verwandten Industriebranchen ... / von M. Reimann

2. ganz umgearbeitet und vermehrte Auf

Berlin : M. Reimann's Farber-Zeitung, pref.1882

XII, 238 p. ; 18 cm.

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\BIA\00239868

**143) Relazione finale del presidente della Giunta parlamentare d'inchiesta on. conte Eugenio Faina, senatore ; Processi verbali delle deliberazioni della Giunta**

Roma : Tipografia nazionale Bertero, 1911

VII, 171 p., [21] c. di tav. : ill., c. geogr. ; 31 cm.

[CUBI] 303691

[CUBI] 303694

[BNI] 1911 6133

[BNI] 1912 577

Relazione finale del presidente della Giunta parlamentare d'inchiesta, on. conte Eugenio Faina, senatore.

Processi verbali delle deliberazioni della Giunta. Inchiesta parlamentare sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia | Italia : Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia

Faina, Eugenio

Italia : Giunta parlamentare d'inchiesta sulle condizioni dei contadini nelle province meridionali e nella Sicilia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UMC\0463941

**144) Revessi, Giuseppe**

L' elettricita : uomini, scoperte, applicazioni / Giuseppe Revessi

Firenze : Vallecchi, stampa 1951

XIII, 307 p., 39 p. di tav. : ill. ; 22 cm.

[CUBI] 502042

[BNI] 1952 1440

Elettricità - Storia

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0129640

**145) Revue generale de chimie pure et appliquee / fondée par Charles Friedel et George F. Jaubert**

Tome premier (1899)

Paris : [s.n.!, 1899

v. : ill. ; 27 cm

Periodicità indeterminata.

Actualités chimiques : revue des progres de la chimie pure et appliquée / publiée sous la direction de M. Charles Friedel ; redacteur M. George-F. Jaubert

FRANCESE

FRANCIA

IT\ICCU\TO0\0193493

**146) Rostain, Giuseppe**

I misuratori elettrici (contatori elettrici) / Giuseppe Rostain

2. ed. riveduta ed ampliata

Torino : UTET, 1927

IX, 475 p. : ill. ; 26 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\MIL\0603775

**147) Russo, Domenico**

Campioni. Strumenti a c.c. Misure di resistenza elettriche. Potenziometri a c.c. Tarature. Misure magnetiche. Misure fotometriche

Firenze : Sansoni, c1967

301 p. : ill. ; 24 cm.

Fa parte di Misure elettriche e laboratorio : teoria e pratica / Domenico Russo | Russo, Domenico <sec. 20. ; ingegnere elettronico>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\1268100

**148) Salvi, A.**

Elettrotecnica pratica / A. Salvi

Milano [etc.] : F. Vallardi, 1927

XII, 434 p. : ill. ; 25 cm.

[CUBI] 530206

[BNI] 1927 2641

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0574030

**149) Scarella, Dante**

Codice civile : carta del lavoro : preceduta dalla Legge e dalla Relazione ministeriale sul "Valore giuridico della Carta del Lavoro" ; e \*Libro della proprietà : preceduto dalla relazione ministeriale, ampliamente annotato e seguito dalla tavola di raffronto e da un ricco indice analitico alfabetico / a cura del dott. Dante Scarella

Torino : Unione Tipografico-Editrice Torinese, 1941

1 v. ; 20 cm.

legato ad altri libri del Codice civile in unico volume

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\RMS\2570473

**150) Schipani, Guido**

Le valvole termoioniche : teoria - applicazioni / GUIS (Guido Schipani)

Milano : Philips, [s.d.]

80 p. : ill. ; 22 cm

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UBO\3566621

**151) Schuisky, W**.

Calcolo delle macchine elettriche. / W. Schuisky ; 1. ed. italiana a cura di Gian Luigi Basile ; traduzione di Isabella Berthier

Milano : Casa editrice ambrosiana, 1969

XV, 646 p. : ill. ; 24 cm .

[BNI] S2430

Traduzione di Berechnung elektrischer Maschinen . | Schuisky, W.

Basile, Gian Luigi

Berthier, Isabella

621.3 (17.) ELETTROTECNICA

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\SBL\0285160

**152) Signorini, Giuseppe**

Nozioni di diritti e doveri per le scuole tecniche / Giuseppe Signorini

2. ed. / a cura di Alberto Brizio

Milano ; Roma ; Napoli : Dante Alighieri, 1923

110 p. ; 21 cm.

Brizio, Alberto

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\UM1\0068680

**153) Società telefonica interregionale piemontese e lombarda**

Contributi apportati dal personale al perfezionamento tecnico del servizio telefonico / STIPEL, Societa telefonica interregionale piemontese e lombarda, Gruppo STET, Torino

Torino : Soc. Ed. Torinese, anno XX E.F. \1942!

216 p., \3! c. di tav. : ill. ; 29 cm.

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\TO0\1087754

**154) Stohmann, Friedrich Carl Adolf**

Encyklopadisches Handbuch der technischen Chemie / von F. Stohmann und Bruno Kerl

Braunschweig : Vieweg

v. ; 28 cm.

Comprende

10 / begonnen von F. Stohmann und Bruno Kerl

11 / begonnen von F. Stohmann und Bruno Kerl

1: Aether-Bor / von F. Stohmann und Bruno Kerl

2: Brot-Essigsaure / von F. Stohmann und Bruno Kerl

3: Farbstoffe und Farberei-Gummi / von F. Stohmann und Bruno Kerl

4: Harze und Balsame-Kupfer / von F. Stohmann und Bruno Kerl

5: Leim-Molybdan / von F. Stohmann und Bruno Kerl

6: Nahrungs= und Genussmittel-Petroleum / von F. Stohmann und Bruno Kerl

7: Phosphor-Starke / von F. Stohmann und Bruno Kerl

8: Steinkohlentheer-Vanadium / von F. Stohmann und Bruno Kerl ; herausgegeben von H. Bunte

9 / begonnen von F. Stohmann und Bruno Kerl

11: Das Wasser / von F. Stohmann und Bruno Kerl ; herausgegeben von H. Bunte

Variante del titolo

Muspratt's theoretische, praktische und analytische Chemie in Anwendung auf Kunste und Gewerbe

[Autore] Kerl, Bruno

TEDESCO

GERMANIA

IT\ICCU\RMS\0082874

**155) Studi di diritto industriale : bollettino trimestrale della Societa italiana per gli studi di diritto industriale**

A. 1, n. 1 (1921)-a. 17 (1938);n. s., a. 1 (1939)-

Roma : Societa editrice del "Foro Italiano", 1921-

v. ; 24 cm

Cessa il 1942(?)

Dal 1939 diventa: Organo del gruppo italiano dell' Associazione internazionale per la protezione della proprieta industriale.

Societa italiana per gli studi di diritto industriale

LINGUA IMPRECISATA

PAESE INDETERMINATO

IT\ICCU\TO0\0196035

**156) Tarugi, Nazzareno**

Elementi teorico-pratici di analisi Chimica qualitativa inorganica / N. Tarugi, G. Bianchi

Firenze : Succ. Le Monnier, 1908 (Società Tip. Fiorentina)

143 p

L. 3.

[CUBI] 581002

[BNI] 1908 1971

[Autore] Bianchi, G. <Chimico>

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0627762

**157) Testi, Gino**

Storia della Chimica con particolare riguardo all'opera degli italiani / Gino Testi

Roma : Mediterranea, 1940 (Tip. Castaldi)

349 p. : ill. ; 21 cm

In testa al front.: Istituto italiano di storia della chimica.

[CUBI] 585503

[BNI] 1940 4041

Chimica - Storia - Origini-Sec. XX

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0631904

**158) Veroi, Gomberto**

Condotta delle macchine elettriche e delle centrali

Quarta edizione, completamente riveduta

Torino : Unione Tipografico-Editrice, 1923

8 fig. p. XJ, 461

L. 60

[CUBI] 615599

[BNI] 1923 5557

ITALIANO

ITALIA

IT\ICCU\CUB\0661004

***Conclusione***

Oltre ad una sintetica ma essenziale descrizione della biblioteca scolastica si è cercato di analizzare il ruolo e l’importanza che essa riveste nel campo dell’educazione scolastica italiana prendendo in considerazione la normativa pubblicata a favore delle biblioteche scolastiche dall’ Unità d’Italia ai giorni nostri.

Si è cercato di capire in che modo la biblioteconomia scolastica stia affrontando l’avvento del digitale in cui è travolta la sua giovane utenza che chiede alla biblioteca nuove modalità di comunicazione e interazione, nuove risposte ai propri bisogni coi mezzi e con i linguaggi che usa.

In ultimo si è dato spazio al lavoro di catalogazione condotto all’interno della biblioteca scolastica dell’ Istituto Tecnico Industriale “Alessandro Volta” di Napoli, preceduto da una breve trattazione circa le origini e la storia dell’istituto scolastico che l’accoglie.

***Bibliografia***

J. Abbas*,* Creating metadata for children’sresources:issues, research andcurrent developments*, Library trends*, 54 (2006), 2, 303-317.

G. Alisio, *Il Cimitero degli Inglesi*, Napoli, Electa Napoli,1993.

*Annali civili del Regno delle due Sigilie,* vol. XIX (1839), Napoli, Tipografia del Real Ministero degli Affari Interni nel Real Albergo de’ Poveri, 1839.

*Annuario Napoletano, Grande Guida Commerciale di Napoli,* a cura di A. Lo Gatto, Napoli, Tip. De Falco e figlio,1886.

V. Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari per ragazzi, Nuove tecnologie e nuove prospettive per le biblioteche pubbliche e scolastiche*, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.

*Bollettino del Comune di Napoli*, Napoli, Tipografia Francesco Giannini, 1913.

R. Bracalini, *La regina Margherita*, Milano, Rizzoli, 1983.

A. Brown, Reference services for children: information needs and wants in the public library, *Australian library journal*, 53 (2004), 3, 261-274.

*Collezione delle leggi e dei decreti reali del Regno* *delle due Sicilie*, Napoli, Stampa Reale, 1856.

L. Crocetti-R. Dini, *ISBD(M): introduzione ed esercizi*, Milano, Editrice Bibliografica, 1995.

F.De Luca, *Sull’andamento della R. Scuola Industriale A. Volta in Napoli, nell’anno scolastico 1894-95*, Napoli, Santoro, 1896.

M. Fiore, *La storia delle biblioteche scolastiche in Italia: dall’unità ai giorni nostri, Analisi storico-normativa delle leggi sulle biblioteche scolastiche italiane*, Verona, s.n, 2005.

F. Frabboni , *La Biblioteca: una cultura altra?,* in Antonio Faeti-Franco Frabboni, *Il lettore ostinato*, Firenze, La Nuova Italia, 1983.

G. Galasso.- A. Capone, *Storia d’Italia, Destra sinistra da* *Cavour a Crispi*, Torino, UTET, 1981.

*Guida Almanacco di Napoli e Dintorni*, Napoli, Leonardo Vallardi, 1875-76.

*Guida generale Stellacci di Napoli* *e provincia*, Napoli, Stellacci, 1932.

*ISBD: International Standard Bibliographic Description, Edizione italiana a cura dell’ Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche*, Roma, ICCU, 2012.

M. Laeng, *Premessa, in* MPI-Ufficio Studi e programmazione, Indaginesulle biblioteche scolastiche, «La documentazione educativa», n. 5,Roma*,* Istitutodell’Enciclopedia Italiana, 1982, 9-10.

A. Lala, *Relazione sull’istruzione popolare* *in Napoli nel XIX* *secolo,* Napoli, Tip. Francesco Giannini e Figli,1899.

*Linee guida IFLA/UNESCO per le biblioteche* *scolastiche*, edizione italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche scolastiche dell’AIB; coordinamento e revisione di Luisa Marquardt e Paolo Odasso; prefazione di Luisa Marquardt; premessa di Paolo Odasso. Roma: Associazione italiana biblioteche 2004.

*L’istruzione tecnico-professionale nella Provincia di Napoli, II Giornata della tecnica, 4 maggio 1941*, Napoli, Arti grafiche del R. Istituto d’arte di Napoli.

F. Meltieri-R. Ridi, *Biblioteche in rete. Istruzioni per l’uso*, Roma-Bari, Laterza, 2003.

*Nuovo Codice della Istruzione Pubblica. Raccolta delle leggi, decreti, circolari, istruzioni e decisioni ministeriali vigenti nel Regno d’Italia sull’ordinamento della Istruzione pubblica e sull’Istruzione normale, secondaria, classica e tecnica, ed elementare con annotazioni e raffronti approvata dal Ministero della Istruzione Pubblica*, Saluzzo, Tipografia Fratelli Lobetti-Bodoni, 1870.

P. Petrucci, Per un catalogo delle intestazioni per “soggetto” ovvero versouna semantica della catalogazione*, Bollettino d’informazioni AIB,* 1982, 45-54.

*Relazione della Reale Commissione per l’incremento industriale* *di Napoli*, Napoli, R. Tipografia F. Giannini e figli, 1903.

V. Regina, *Le chiese di Napoli*, *Viaggio indimenticabile attraverso la storia artistica, architettonica, letteraria, civile e spirituale della Napoli sacra,* Napoli, Newton e Compton, 2004.

G. Rodari, *Il cane di Magonza*, Roma, Editori Riuniti, 1982.

A. Salarelli, *Biblioteca e Identità, Per una filosofia della biblioteconomia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2008.

D. Soffiato Lombello, *La Biblioteca scolastica, Uno spazio educativo tra lettura e ricerca,* Milano, Franco Angeli, 2009.

*Sul Riordinamento della Scuola Industriale Alessandro Volta. Relazione letta al Consiglio Comunale di Napoli, nella giornata del 18 marzo 1885*, Napoli, Stab. Tipografico Giannini, 1885.

P.Turiello, *Le Scuole Municipali, inchiesta e proposte*, Napoli, Stab. Tip. di A. Morelli, 1867.

***Sitografia***

http://www.aib.it/aib/commiss/cnbse/manif.htm, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.ifla.org.sg/VII/s10/pubs/ChildrenGuidelines-it.pdf, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/prot3352\_all.pdf, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/convenzione\_caspur.pdf, ultima consultazione:10/07/2013.

http://www.imss.fi.it/milleanni/cronologia/biografie/volta.html, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.isnitti.gov.it/menu\_alunni/as\_11\_12/ponC3/sitePages/origins/testi\_allegati/legge\_351.pdf, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://antologia.marcovalerio.com/programmi/1939.htm, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.libreriamo.it/a/3401/lo-stato-delle-biblioteche-scolastiche-in-italia-tra-legislazione-insufficiente-e-tagli-ai-fondi.aspx, ultima consultazione: 10/07/2013.

http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2012/ISBD\_NOV2012\_online.pdf, ultima consultazione: 10/07/2013.

1. Gianni Rodari, *Il cane di Magonza*, Roma, Editori Riuniti, 1982, p. 22. [↑](#footnote-ref-1)
2. Donatella Lombello Soffiato, *La biblioteca scolastica,* Milano, Franco Angeli, 2009, p.13. [↑](#footnote-ref-2)
3. Alberto Salarelli, *Biblioteca e identità, Per una filosofia della biblioteconomia*, Milano, Editrice Bibliografica, 2008, p.105. [↑](#footnote-ref-3)
4. Valeria Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari per ragazzi,* *Nuove tecnologie e nuove* *prospettive per le biblioteche* *pubbliche e scolastiche*, Milano, Editrice Bibliografica, 2008. [↑](#footnote-ref-4)
5. Donatella Lombello Soffiato, *La biblioteca scolastica*, *Uno spazio educativo tra lettura* *e ricerca*. Milano, Franco Angeli, 2009. [↑](#footnote-ref-5)
6. <http://www.aib.it/aib/commiss/cnbse/manif.htm>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-6)
7. <http://www.aib.it/aib/commiss/cnbse/manif.htm>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-7)
8. <http://www.aib.it/aib/commiss/cnbse/manif.htm>, ultima consultazione:10/07/2013. [↑](#footnote-ref-8)
9. <http://www.ifla.org.sg/VII/s10/pubs/ChildrenGuidelines-it.pdf>, ultima consultazione: 10/07/2013 [↑](#footnote-ref-9)
10. Franco Frabboni, *La biblioteca: una cultura altra?*, in Antonio Faeti-Franco Frabboni, *Il lettore* *ostinato*, Firenze, La Nuova Italia, 1983, p. 21. [↑](#footnote-ref-10)
11. È la lettura intervallata da domande rivolte agli ascoltatori, non certo per testare la loro comprensione di tipo cognitivo, ma piuttosto per sollecitare la loro risposta di tipo emozionale. [↑](#footnote-ref-11)
12. Donatella Soffiato Lombello, *La biblioteca scolastica*, *Uno spazio educativo tra lettura* *e ricerca,* Milano, Franco Angeli, 2009, p. 71. [↑](#footnote-ref-12)
13. Valeria Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari per ragazzi*, *Nuove tecnologie e* *nuove prospettive per le biblioteche* *pubbliche e scolastiche*, Milano, Editrice bibliografica, 2008. [↑](#footnote-ref-13)
14. D. LOMBELLO SOFFIATO, *La biblioteca scolastica*. *Uno spazio educativo tra lettura* *e ricerca*, Milano, Franco Angeli, 2009, p.72. [↑](#footnote-ref-14)
15. VALERIA BAUDO, *Come cambiano i servizi bibliotecari* *per ragazzi*, *Nuove tecnologie e nuove prospettive per* *le biblioteche pubbliche e scolastiche*, Milano, Editrice Biblografica, 2008, p. 43. [↑](#footnote-ref-15)
16. A. Brown, Reference services for children:information needs and wants in the public library, *Australian library journal,* 53 (2004), 3, pp. 261-274. [↑](#footnote-ref-16)
17. Valeria Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari per ragazzi, Nuove tecnologie e* *nuove prospettive per le biblioteche pubbliche* *e scolastiche*, Milano, Editrice Biblografica, 2008. [↑](#footnote-ref-17)
18. J. Abbas, Creating metadata for children’s resources: issues, research and currentdevelopments*, Library trends*, 54(2006), 2, pp. 303-317. [↑](#footnote-ref-18)
19. Valeria Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari* *per ragazzi, Nuove tecnologie e* *nuove prospettive per* *le biblioteche pubbliche e scolastiche*, Milano, Editrice Biblografica, 2008. [↑](#footnote-ref-19)
20. Non esiste un accordo sulla data di nascita dei *Net-geners*. Sono tutti ragazzi nati a cavallo degli anni Ottanta. Per alcuni studiosi sono quelli nati nel 1978, altri nel 1981-1982 e vi includono tutti quelli nati sino al 2002. [↑](#footnote-ref-20)
21. Valeria Baudo, *Come cambiano i servizi bibliotecari* *per ragazzi*, *Nuove tecnologie e* *nuove prospettive per le biblioteche pubbliche* *e scolastiche*, Milano, Editrice Biblografica, 2008. [↑](#footnote-ref-21)
22. “Ideale” nel senso che la realizzazione di tale tipo di biblioteca potrebbe avvenire solo nei casi in cui si decida di ricostruire da capo nuovi edifici scolastici. Ma la maggior parte degli istituti bibliotecari sono inseriti in edifici già esistenti. [↑](#footnote-ref-22)
23. *Linee guida IFLA/UNESCO per le* *biblioteche scolastiche*, edizione italiana a cura della Commissione nazionale biblioteche scolastiche dell’AIB; coordinamento e revisione di Luisa Marquardt e Paolo Odasso; prefazione di Luisa Marquardt; premessa di PaoloOdasso. Roma: Associazione italiana biblioteche 2004. [↑](#footnote-ref-23)
24. All’istituzione della prima biblioteca popolare si dedicò il giovane maestro ventenne di Prato Antonio Bruni. Le biblioteche di Antonio Bruni ebbero però essenzialmente due limiti: di essere, da un lato, il risultato di donazioni di fondi librari da parte delle classi più abbienti, il più delle volte non rispondenti ai bisogni e agli interessi dei destinatari del servizio, e di ispirarsi, dall’altro lato, ad un modello di “educazione del popolo”, rigidamente conforme ai valori della cultura dominante. Si veda: G. Galasso-A. Capone, *Storia d’Italia, Destra sinistra da Cavour a Crispi*; Torino, UTET, 1981. [↑](#footnote-ref-24)
25. *Nuovo Codice della Istruzione Pubblica. Raccolta delle leggi, decreti, circolari, istruzioni e decisioni ministeriali vigenti nel Regno d’Italia sull’ordinamento della Istruzione pubblica e sull’Istruzione normale, secondaria, classica e tecnica, ed elementare con annotazioni* *e raffronti approvata dal Ministero* *della Istruzione Pubblica*, Saluzzo, Tipografia Fratelli Lobetti-Bodoni, 1870. [↑](#footnote-ref-25)
26. C.M. 26 luglio 1911, n. 36. [↑](#footnote-ref-26)
27. Come si è visto, le biblioteche scolastiche e popolari sono sempre state accorpate, fin dall’Ottocento, nella dicitura, come nel servizio. [↑](#footnote-ref-27)
28. Massimo Fiore*, La storia delle biblioteche scolastiche in Italia*: *dall’unità ai giorni nostri*, *Analisi storico-normativa delle leggi* *sulle biblioteche scolastiche italiane*, Verona, s.n, 2005. [↑](#footnote-ref-28)
29. M. Laeng*, Premessa*, in MPI-Ufficio Studi e programmazione, *Indagine sulle biblioteche* *scolastiche*, «La documentazione educativa» , n. 5, Istituto dell’Enciclopedia Italiana, Roma, 1982, pp. 9-10. [↑](#footnote-ref-29)
30. RICA: Regole Italiane di Catalogazione per Autore; ISBD: Standard Internazionale di Descrizione Bibliografica; CDD: Classificazione Decimale Dewey. [↑](#footnote-ref-30)
31. Il piano d'azione *eEurope 2005* ha successo il piano d'azione del 2002. Si è concentrata principalmente sulla connettività Internet in Europa. Il nuovo piano d'azione, che è stata approvata dal Consiglio europeo di Siviglia nel giugno 2002, ha lo scopo di tradurre questa connettività in un aumento della produttività economica e il miglioramento della qualità e dell'accessibilità dei servizi per tutti i cittadini europei basati su un'infrastruttura a banda larga protetta a disposizione del maggior numero possibile di persone. Banda larga garantirà l'accesso ad alta velocità, e continuo a Internet. Vi è anche l'obiettivo generale di fornire l'accesso a tutti, al fine di combattere l'esclusione sociale, se è dovuta a particolari esigenze, o a handicap, all'età o a malattia. [↑](#footnote-ref-31)
32. http://[www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/prot3352\_all.pdf](http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/prot3352_all.pdf), ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-32)
33. <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/prot3352_all.pdf>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-33)
34. <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/convenzione_caspur.pdf>, ultima consultazione:10/07/2013. [↑](#footnote-ref-34)
35. <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/convenzione_cilea.pdf>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-35)
36. <http://www.istruzione.it/innovazione/progetti/allegati/convenzione_cineca.pdf>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-36)
37. <http://www.imss.fi.it/milleanni/cronologia/biografie/volta.html>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-37)
38. L'edificio sorse nel XVII secolo per volontà dell'ordine dei Complateari. Nel 1645 la chiesa venne ceduta agli Agostiniani riformati di Santa Maria del Colorito di Morano, che promossero un rimaneggiamento del tempio e la costruzione di un monastero. In seguito, abolito l'ordine, riformato da Benedetto XIV, il complesso fu destinato, per volere di Maria Amalia di Sassonia (moglie di Carlo III di Borbone), ad ospitare un ritiro di sole donne. In seguito divenne un ospedale per le prostitute. [↑](#footnote-ref-38)
39. Realizzato nel 1826, su forte impulso dell'allora console inglese di Napoli Sir Henry Lushington e della consistente comunità britannica napoletana, nel Borgo Sant'Antonio Abate a piazza Santa Maria della Fede, nel giardino alquanto discosto dai Cimiteri cittadini. Successivamente ampliato (1852) è stato poi chiuso nel 1893 quando la zona è stata interessata dallo sviluppo urbanistico del Risanamento e sostituito dal nuovo Cimitero Inglese alla Doganella, questo adiacente al Cimitero di Santa Maria del Pianto.

    Nel 1980 l'area è stata rilevata dal Comune ed adattata a giardino pubblico. Il parco, molto curato, è stato liberato da tutte le tombe e completamente rifatto nei viali; tuttavia presenta ancora diversi monumenti funebri particolarmente interessanti. Per un maggior approfondimento si veda Giancarlo Alisio, *Il Cimitero degli Inglesi*, Napoli, 1993. [↑](#footnote-ref-39)
40. Nel 1811, il convento fu concesso al “Real Albergo dei Poveri”, e vi furono accolte le sciagurate sottratte alla prostituzione, malate di sifilide e di altre malattie contagiose. Si decise di utilizzare il convento di Santa Maria la Fede, per tale scopo, in quanto l’altro Ospedale di S. Francesco, affollatissimo, non era più capace di accoglierle. Costituì un mezzo per contrastare la prostituzione. Il sistema adoperato era il seguente: gli ispettori di Polizia vigilavano attentamente i luoghi di prostituzione e tre volte al mese sottoponevano le donne ad un controllo medico. Le fanciulle infette venivano poi mandate all’Ospedale dove venivano accolte e curate.

    L’edificio non accoglieva soltanto le meretrici infette da sifilide, ma anche le mendicanti, ritenute degne di castigo e quindi di recupero. Sottoposte a regole speciali, sotto la custodia di alcune religiose, si occupavano di lavori femminili. Si veda: *Annali civili del* *Regno delle due Sigilie*, vol. XIX (1839), Napoli, Tipografia del Real Ministero degli Affari Interni nel Real Albergo de’ Poveri, 1839. [↑](#footnote-ref-40)
41. P. Turiello, *Le Scuole Municipali, inchiesta e proposte*, Napoli, Stab. Tip. di A. Morelli 1867, p. 9 [↑](#footnote-ref-41)
42. *Collezione delle leggi e dei decreti reali del Regno* *delle due Sicilie*, Anno 1856, n.3513, Napoli, Stampa Reale, 1856. [↑](#footnote-ref-42)
43. La chiesa di Sant'Antonio a Tarsia è una chiesa monumentale di Napoli e si erge nell'omonima piazzetta. La struttura venne edificata nel 1550 sul terreno donato da Evangelista Perrone al capitolo di *San Giovanni in Laterano* affinché venisse eretta una primitiva chiesa dedicata alla *Santissima Maria del Soccorso*. In seguito, il suolo dove fu eretta questa chiesa venne concesso ai padri francescani, i quali, nel 1559, vi eressero un nuovo convento e una nuova chiesa dedicata allo Spirito Santo. La chiesa ben presto venne soprannominata "Spiritosantiello" poiché, nelle sue vicinanze si ergeva già una basilica sotto questo nome. L'immagine sacra di Sant'Antonio di Padova, posta all'interno, indusse, però, il popolo ad attribuirle la denominazione odierna. Si veda: Vincenzo Regina, *Le chiese di Napoli*. *Viaggio indimenticabile attraverso* *la storia artistica*, *architettonica,* *letteraria, civile e spirituale della Napoli sacra*, Napoli, Newton e Compton, 2004. [↑](#footnote-ref-43)
44. Alessandro lala, *Relazione sull’istruzione popolare in Napoli* *nel XIX secolo*, Tip. Francesco Giannini e Figli, Napoli, 1899, p. 180. [↑](#footnote-ref-44)
45. ALESSANDRO LALA, *Relazione sull’istruzione popolare in Napoli n*el XIX secolo, Tip. Francesco Giannini e Figli, Napoli, 1899. [↑](#footnote-ref-45)
46. La Basilica di San Pietro ad Aram è una delle chiese di Napoli molto nota perché, secondo la tradizione, custodirebbe l’Ara Petri, ovvero l'altare su cui pregò san Pietro durante la sua venuta a Napoli. La basilica si erge nel centro storico della città e, fino all'Ottocento, era affiancata da un chiostro monumentale. Si veda: Vincenzo Regina, *Le chiese di Napoli. Viaggio indimenticabile attraverso la storia artistica, architettonica, letteraria, civile e spirituale della Napoli sacra,* Napoli, Newton e Compton, 2004. [↑](#footnote-ref-46)
47. *Sul Riordinamento della Scuola Industriale Alessandro Volta. Relazione letta al Consiglio Comunale di Napoli, nella giornata del 18* *marzo 1885*, Napoli, Stab. Tipografico Giannini, 1885. [↑](#footnote-ref-47)
48. *Sul Riordinamento della Scuola Industriale Alessandro Volta. Relazione letta al Consiglio Comunale di Napoli, nella giornata del 18* *marzo 1885*, Napoli, Stab. Tipografico Giannini, 1885. [↑](#footnote-ref-48)
49. Tali lavori di ristrutturazione risulteranno, poi, essere inutili in quanto il convento ed il giardino di San Pietro ad Aram saranno distrutti per la costruzione del *Rettifilio* (Corso Umberto I) durante le opere di Risanamento, iniziate agli inizi dell’800 e portate al termine a seguito della gravissima epidemia di colera, avvenuta nel 1884. Sotto la spinta del sindaco di allora, Nicola Amore, nel 1885 fu approvata la Legge per il risanamento della città di Napoli e il 15 dicembre 1888 venne fondata la Società pel Risanamento di Napoli: allo scopo di risolvere il problema del degrado di alcune zone della città che era stato, secondo il sindaco Amore, la principale causa del diffondersi del colera. [↑](#footnote-ref-49)
50. *Sul Riordinamento della Scuola* *Industriale Alessandro Volta*. *Relazione letta al* *Consiglio Comunale di Napoli*, *nella giornata del 18 marzo* *1885,* Napoli, Stab. Tipografico Giannini, 1885, p. 15. [↑](#footnote-ref-50)
51. *Annuario Napoletano, Grande Guida Commerciale di Napoli*, a cura di A. Lo Gatto, Napoli, 1886, p. 291. [↑](#footnote-ref-51)
52. Filippo De Luca, *Sull’andamento della R. Scuola Industriale A. Volta in Napoli*, *nell’anno scolastico 1894-95*, Napoli, Santoro, 1896. [↑](#footnote-ref-52)
53. Margherita Maria Teresa Giovanna di Savoia (Torino, 20 novembre 1851 – Bordighera, 4 gennaio 1926) come consorte di Umberto I di Savoia, fu la prima regina d'Italia poiché la moglie di Vittorio Emanuele II, Maria Adelaide d'Asburgo-Lorena, era morta nel 1855, prima della proclamazione del Regno d'Italia avvenuta nel 1861. Negli anni in cui fu al fianco di Umberto come principessa ereditaria e, dal 1878, come regina d'Italia, esercitò una notevole influenza sulle scelte del marito e un grande fascino presso la popolazione, facendo sapiente uso delle proprie apparizioni pubbliche, concepite per attrarre il popolo con un abbigliamento ricercato e una costante affabilità. Fu il personaggio politico dell'Italia unita che suscitò, dopo Garibaldi e Mussolini, i maggiori entusiasmi nelle classi elevate e nelle classi umili. Molti furono gli omaggi popolari e poetici tributati alla nobildonna (dalla *pizza Margherita* alla celebre ode carducciana *Alla regina d'Italia*, scritta subito dopo la visita bolognese dei sovrani nel novembre 1878), anche negli anni successivi all'assassinio del marito, quando diventò regina madre. Romano Bracalini, *La regina Margherita*, Milano, Rizzoli, 1983. [↑](#footnote-ref-53)
54. Michael Faraday (Newington Butts, 22 settembre 1791 – Hampton Court, 25 agosto 1867) è stato un chimico e fisico britannico. Tra le sue scoperte si annoverano le leggi di Faraday dell'elettrochimica e l'effetto Faraday. Sono a lui dedicati la misura della capacità, il farad, e un cratere sulla Luna. [↑](#footnote-ref-54)
55. Filippo De Luca, *Discorso del direttore ingegnere cav. Filippo De Luca letto il 24 ottobre 1897 in occasione della inaugurazione dell'officina fonderia della bandiera della scuola e della premiazione degli allievi*, Napoli, 1897, p. 18. [↑](#footnote-ref-55)
56. Filippo De Luca, Ivi, p. 18. [↑](#footnote-ref-56)
57. *Relazione della Reale Commissione* *per l’incremento industriale* *di Napoli*, Napoli, R. Tipografia F. Giannini e figli, 1903, p. 43. [↑](#footnote-ref-57)
58. *L’istruzione tecnico-professionale nella Provincia* *di Napoli*, *II Giornata della tecnica, 4* *maggio 1941*, Napoli, Arti grafiche del R. Istituto d’arte di Napoli, pp. 21. [↑](#footnote-ref-58)
59. *Annuario Napoletano*, *Grande Guida Commerciale di Napoli*, a cura di A. Lo Gatto, Napoli, tip. D. De Falco e figlio, 1886, p. 291. [↑](#footnote-ref-59)
60. *Bollettino del comune di Napoli,* Napoli, Tipografia Francesco Giannini, 1913, p. 196. [↑](#footnote-ref-60)
61. <http://www.libreriamo.it/a/3401/lo-stato-delle-biblioteche-scolastiche-in-italia-tra-legislazione-insufficiente-e-tagli-ai-fondi.aspx>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-61)
62. <http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2012/ISBD_NOV2012_online.pdf>, ultima consultazione: 10/07/2013. [↑](#footnote-ref-62)
63. La soggettazione: operazione consistente nell’attribuire a un documento una *voce* *d’indice* che ne segnala sinteticamente il contenuto, e nel registrarlo successivamente nel catalogo per soggetti, in base a un codice di norme per la compilazione indicate dall’ *Istituto centrale per il catalogo unico e per le informazioni* *bibliografiche* (ICCU). La *classificazione*, invece può essere intesa come un ordinamento che, muovendo da alcune classi fondamentali, raccoglie le opere, attraverso graduali suddivisioni, in raggruppamenti sempre più specifici. Si veda: .Pasquale Petrucci, Per un catalogo delle intestazioni per “soggetto” ovvero verso una semantica della catalogazione*,* *Bollettino* *d’informazioni AIB*, 22ns (1982), n. 3-4, p. 45-54. [↑](#footnote-ref-63)
64. RICA (Regole Italiane di catalogazione per autore): pubblicate nel ’79 a cura dell’Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche (ICCU) sulla traccia dei principi emersi dalla Conferenza internazionale sui principi di catalogazione tenuta a Parigi nel ’61. Le RICA distinguono la procedura di catalogazione in 3 fasi: 1) scelta dell’intestazione, cioè la scelta dei punti principali e secondari di accesso, sia formali che semantici; 2) forma dell’intestazione, ovvero il modo nel quale i punti di accesso devono essere formulati; 3) descrizione.

    Le Rica non parlano di accessi ma di *intestazioni*, essendo state concepite per un catalogo a schede. Per un maggior approfondimento si veda: Luigi Crocetti-Rossella Dini, *ISBD(M): introduzione ed esercizi*, 3. ed. Milano, Editrice bibliografica, 1995. [↑](#footnote-ref-64)
65. LUIGI CROCETTI-ROSSELLA DINI, ISBD(M): introduzione ed esercizi, 3. ed. Milano, Editrice bibliografica, 1995, p. 19. [↑](#footnote-ref-65)
66. *Colophon*: frase alla fine della pubblicazione che fornisce informazioni circa la sua edizione a stampa. [↑](#footnote-ref-66)
67. L’ISBD(G) costituisce una matrice per lo sviluppo ei controllo delle ISBD speciali: elenca tutti gli elementi richiesti per descrivere e identificare tutti i tipi di materiale che si possono trovare in una biblioteca, assegna loro un ordine e ne prescrive la punteggiatura. Un “iperstandard”, insomma, che funge da base di riferimento e di governo degli standard veri e propri. [↑](#footnote-ref-67)
68. *ISBD: International* *Standard Bibliographic Description,* Edizione italiana a cura dell’ Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Roma, ICCU, 1984. [↑](#footnote-ref-68)